



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

**“CAIO PLINIO SECONDO”**

Como – Via Italia Libera, 1 – Tel. 031 3300711 – Fax 031 3300739

[www.caioplinio.gov.it](http://www.caioplinio.gov.it) – [cotd01000g@istruzione.it](mailto:cotd01000g@istruzione.it)

# Documento di programmazione del Consiglio di Classe



Classe 5SIA1

Indirizzo: Amm.ne Finanza e Marketing  
Sistemi Informativi Aziendali

A.S. 2016/2017

Como, 15 maggio 2017

## Sommario

Composizione del Consiglio di Classe.....	3
Profilo professionale.....	4
Presentazione della classe.....	5
Contenuti disciplinari.....	6
Metodi, Mezzi, Spazi, Tempi del percorso formativo.....	6
Criteri e Strumenti di valutazione adottati.....	7
Obiettivi raggiunti.....	8
ALLEGATO I PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DEI DOCENTI	
Italiano.....	11
Storia.....	17
Inglese.....	19
Tedesco.....	25
Matematica.....	28
Diritto Pubblico (SIA).....	31
Economia Politica (SIA).....	34
Diritto Pubblico (AFM).....	38
Scienza delle Finanze (AFM).....	39
Economia Aziendale (SIA).....	42
Economia Aziendale (AFM).....	44
Informatica.....	47
Scienze Motorie e Sportive.....	52
Religione.....	54
ALLEGATO II	
Simulazione prima prova.....	56
Simulazione seconda prova.....	65
1° Simulazione terza prova.....	69
2° Simulazione terza prova.....	83
ALLEGATO III	
Griglie di misurazione prima prova.....	95
Griglia di misurazione seconda prova.....	99
Griglia di misurazione terza prova.....	100

## Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano e Storia (SIA – AFM)	Prof.ssa Taroni Paola
Inglese (SIA – AFM)	Prof.ssa Pistori Manuela
Tedesco (AFM)	Prof.ssa Cappelletti Daniela
Matematica (SIA – AFM)	Prof. Carella Cosimo
Economia Aziendale (SIA)	Prof.ssa Maggiore Giuseppina
Economia Aziendale (AFM)	Prof.ssa Mucerino Rosa Maria
Diritto e Economia politica (SIA)	Prof. Vitale Gaetano
Diritto e Economia politica (AFM)	Prof. Bernardo Cristian
Informatica (SIA)	Prof. Cornacchia Gerardo Angelo
Informatica (Tecnico di laboratorio)	Prof.ssa Della Spina Anna
Scienze Motorie e Sportive (SIA – AFM)	Prof.ssa Pezzuti Gabriella
Religione	Prof.ssa Radice Anna

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
(Dott.ssa Silvana Campisano)

## Profilo Professionale: Specificità del progetto

Il Diplomato in **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili
- in linea con i principi nazionali ed internazionali; • redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione **“Sistemi informativi aziendali”**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## Presentazione della classe e sua evoluzione nel quinquennio

La classe è attualmente composta da 21 alunni (9 ragazze e 12 ragazzi) che provengono tutti dalla 4SIA1 dello scorso anno scolastico.

Il gruppo classe, formatosi nel Triennio, è composto da alunni che appartenevano a diverse classi del Biennio Comune. Per questo motivo, la preparazione degli alunni in terza era molto eterogenea e ciò ha comportato per i docenti un certo lavoro di omogeneizzazione dei prerequisiti posseduti.

Pur essendo una classe piuttosto vivace, i risultati conseguiti sono complessivamente più che sufficienti e si nota una evoluzione positiva di gran parte di loro.

Alla fine del terzo anno vengono dichiarati non promossi 4 alunni mentre uno si ritira entro la fine dell’anno scolastico.

In quarta viene inserito un alunno, respinto da una quarta del medesimo istituto.

Nel corso del quarto anno si nota una evoluzione positiva, sia per diligenza ed impegno di studio, che per partecipazione al dialogo educativo e comportamento in classe.

Alla fine del quarto anno vengono dichiarati non promossi 2 alunni mentre uno si ritira entro la fine dell'anno scolastico.

In quinta un alunno si trasferisce in altra scuola per impegni sportivi.

La classe nel complesso risulta abbastanza diligente; nel corso dell'anno si evidenzia un impegno accettabile. I risultati conseguiti, pur nel complesso soddisfacenti, sono stati un poco al di sotto delle aspettative dei docenti.

### Continuità didattica docenti

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha subito parecchi cambiamenti: la continuità didattica è stata mantenuta dal prof. Carella (matematica), prof.ssa Radice (religione), prof.ssa Cappelletti (tedesco), prof.ssa Mucerino (economia aziendale), prof. Cornacchia (informatica), prof.ssa Dalla Spina (insegnante tecnico pratico).

Nella classe quarta la prof.ssa Taroni (italiano e storia) ha sostituito la prof.ssa Saitta, il prof. Siviero (inglese) ha sostituito la prof.ssa Pistori, il prof. Vitale (diritto ed economia politica) ha sostituito il prof. Margarito, la prof.ssa Rezzonico (scienze motorie e sportive) ha sostituito la prof.ssa Botta.

Nella classe quinta la prof.ssa Pistori (inglese) è ritornata ed ha sostituito il prof. Siviero, si è aggiunta la prof.ssa Maggiore (economia aziendale) e il prof. Bernardo (diritto ed economia politica), la prof.ssa Pezzuti (scienze motorie e sportive) ha sostituito la prof.ssa Rezzonico.

### Comportamento, partecipazione e impegno

La partecipazione della classe è risultata sempre attiva e globalmente interessata alle lezioni vivacizzate da domande e interventi.

L'impegno non è stato tuttavia sempre costante: è stato necessario stimolare in alcuni alunni una maggiore costanza nello studio e nel lavoro domestico, talvolta selettivo rispetto ad alcune discipline. Non sono mancati momenti di difficoltà nella gestione del carico di lavoro e in alcune situazioni si è riscontrato un calo di rendimento.

### Metodo di studio e preparazione

Nel quadro generale della classe si distingue un gruppo di studenti che ha raggiunto una buona preparazione in tutte le discipline. Gli alunni che ne fanno parte sono in grado di rielaborare i contenuti appresi, di cogliere le correlazioni e di utilizzare le terminologie specifiche. La parte più numerosa è costituita da alunni diligenti e costanti nell'impegno, ma legati ad uno studio più nozionistico. Un piccolo gruppo ha evidenziato una scarsa organizzazione nello studio che ha comportato un profitto lacunoso in alcune materie, ma tale da non pregiudicare la valutazione complessiva.

### Contenuti disciplinari

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari sono esplicitate nella relazione al programma svolto da ciascun docente.

Il Consiglio di Classe ha sempre cercato di essere il momento fondamentale per il coordinamento dell'attività didattica, attuando i principi formativi contenuti nel "P.T.O.F", le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Coordinamenti Disciplinari.

Il piano di programmazione dell'attività didattica si è posto, quest'anno, come tappa conclusiva di un percorso durante l'intero quinquennio, teso al raggiungimento degli obiettivi didattici-cognitivi e degli obiettivi educativi-comportamentali. I contenuti dell'insegnamento sono stati organizzati da tutte le discipline in temi disciplinari e/o moduli e ciò ha consentito ai Coordinamenti Disciplinari di fissare un programma minimo comune e di stabilire gli standard minimi di apprendimento. In preparazione all'esame sono state svolte due simulazioni di Terza prova di tipologia B (domande a risposta singola sintetica), una simulazione di prima e seconda prova. Il testo delle prove e le griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

## Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo

### Metodi

Il Consiglio di Classe ha cercato di utilizzare una pluralità di metodi di lavoro non solo per motivare gli alunni allo studio, ma anche per far loro acquisire diverse metodologie operative.

Benché la lezione frontale sia rimasta la metodologia prevalente in molte discipline, si è cercato di integrarla con la discussione, con la scoperta guidata e trasformarla quasi sempre in lezione/applicazione in modo da sollecitare il più possibile la partecipazione attiva della classe.

Si è dato spazio anche all'attività di gruppo, così si sono potute misurare le capacità organizzative e l'autonomia degli alunni.

### Mezzi e strumenti

Il libro di testo è rimasto in quasi tutte le discipline lo strumento di lavoro prevalente, ma certamente non l'unico: per abituare, infatti, gli alunni ad una visione pluralistica e complessa dei problemi, si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali, di giornali e riviste, di appunti e materiale digitale preparati dall'insegnante.

Costante è stato l'uso dei laboratori informatici per le esercitazioni nelle varie discipline quando gli argomenti trattati ne richiedevano l'uso.

### Spazi e Tempi

Sono stati attivati corsi di recupero del debito scolastico nel primo trimestre. I corsi hanno avuto la durata di una settimana nel mese di gennaio, durante la quale si è interrotto il percorso didattico e sono stati effettuati il recupero e l'approfondimento. Durante l'anno gli alunni potevano inoltre accedere, su richiesta o su proposta dell'insegnante, allo *Sportello Didattico* nelle varie discipline.

Nelle classe terza e quarta gli alunni hanno partecipato all'Alternanza Scuola Lavoro e hanno trascorso due settimane

presso studi commerciali, banche, enti pubblici e aziende del territorio, distinguendosi per serietà e impegno.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a progetti, incontri con esperti, uscite didattiche, spettacoli teatrali ed altre iniziative, fra le quali:

partecipazione allo spettacolo teatrale “ Immigrati “, spettacolo frutto del percorso educativo e di ricerca teatrale intorno al tema dell’immigrazione;

partecipazione alla spettacolo teatrale in lingua inglese “ The Caunterville Ghost “ di Oscar Wilde;

progetto deciso dal dipartimento di lettere riguardante la tematica sui “ Diritti Umani “, lavoro interdisciplinare ( materie coinvolte italiano, inglese, economia aziendale, diritto e religione );

partecipazione all’attività della “ Biblioteca Viva “ che, come ogni anno propone il “ Coro “, il prestito di libri e attività teatrali;

visione di una mostra, di argomento “Scrittori in guerra”;

partecipazione alle iniziative sulla “Giornata della memoria” e ad attività interdisciplinari sulla “Memoria”;

incontro con Bruno Segre sulla giornata della memoria;

visita ad un rifugio antiaereo;

in collaborazione con il Teatro Sociale, nell’ambito del progetto “ opera.it “, partecipazione allo spettacolo teatrale “ La Bohème “ ;

partecipazione alla settimana del “Festival del Cinema” con visione di film tematico;

conferenza sulla violenza sulle donne;

convegno su “Cosa è la giustizia – Tangentopoli”; relatore Gherardo Colombo;

incontro sul Referendum Costituzionale con relatore ex Giudice Costituzionalista Nessi,

partecipazione allo spettacolo teatrale “Così è se vi pare” di Pirandello;

partecipazione allo spettacolo teatrale in inglese “Dracula”;

viaggio d’istruzione della classe a Monaco con visita della città e in particolare la visita al Campo di Concentramento di Dachau;

partecipazione al Convegno in collaborazione con la Camera Penale di Como, sul “Tema della pena e della giustizia”;

incontri con esperti sulla sicurezza stradale;

nell’ambito delle attività sportive, partecipazione a gare a livello di istituto e provinciali.

## Criteri e Strumenti di valutazione adottati

Il Consiglio di classe ha individuato per ciascuna disciplina obiettivi di conoscenza e abilità e ha sempre dedicato un’attenzione particolare alla loro verifica e misurazione.

In questo senso gli insegnanti si sono impegnati:

- ad indicare o comunicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a distinguere tra verifica formativa e sommativa;
- ad utilizzare tutti gli strumenti a disposizione (prove non strutturate, prove strutturate, interrogazioni lunghe e brevi, questionari, relazioni, temi, esercizi ecc.);
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a concordare, nell’ottica del contratto formativo, un orario interno con la precisazione dei momenti dedicati alla verifica;
- a comunicare sempre i risultati delle verifiche.

Alla misurazione delle verifiche gli insegnanti hanno sempre attribuito solo voti interi.

In sede di scrutinio la valutazione degli alunni ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- misurazione dell'apprendimento;
- considerazioni su problemi personali (difficoltà di ambiente, di relazione, ecc.);
- qualità della partecipazione al dialogo educativo (di disturbo, passiva, sollecitata, attiva, propositiva);
- metodo di studio (disorganizzato, ripetitivo, organizzato, elaborativo);
- impegno (scarso, discontinuo, adeguato, costante, tenace).

## Obiettivi raggiunti

In base al percorso didattico-educativo dei due anni precedenti e considerata la necessità di rafforzare capacità e autonomia personali, sono stati formulati i seguenti obiettivi:

### A) Obiettivi didattici disciplinari

Conoscenze: Sapere nel senso di possedere le necessarie conoscenze formali/astratte:

- Individuazione dei nuclei concettuali fondamentali;
- Acquisizione di contenuti: principi, teorie, concetti, termini, procedure, metodi, tecniche.

Abilità: Saper fare nel senso di saper utilizzare in concreto le conoscenze:

- Personalizzazione e rielaborazione dei contenuti; uso di metodo e rigore procedurale;
- Utilizzazione delle conoscenze acquisite, delle abilità, per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti (inventare, creare).

### B) Obiettivi trasversali (comportamentali e cognitivi)

#### *Comportamentali*

- organizzare un metodo di lavoro razionale, autonomo e di gruppo;
- affrontare, valutare e gestire situazioni nuove;
- mostrare senso di responsabilità;
- partecipare al lavoro organizzato.

#### *Cognitivi*

- acquisire un corretto metodo di studio ed un appropriato linguaggio;
- cogliere l'aspetto sistemico ed abituarsi a costruire modelli

Gli obiettivi di conoscenza sono stati ottenuti generalmente dalla maggioranza degli alunni.

Gli obiettivi relativi alla capacità di rielaborazione personale sono stati conseguiti pienamente da alcuni studenti e con minore sicurezza da altri.

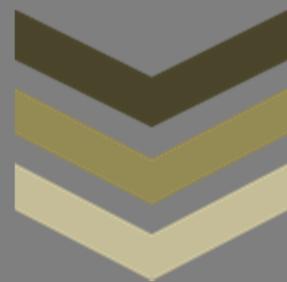
Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti a diversi livelli da tutti gli alunni.

Tuttavia, tenendo conto di tutto il percorso scolastico svolto, si può affermare che quasi tutti hanno evidenziato un progressivo miglioramento.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Taroni Paola	_____
Prof.ssa Pistori Manuela	_____
Prof.ssa Cappelletti Daniela	_____
Prof. Carella Cosimo	_____
Prof.ssa Maggiore Giuseppina	_____
Prof.ssa Mucerino Rosa Maria	_____
Prof. Vitale Gaetano	_____
Prof. Bernardo Cristian	_____
Prof. Cornacchia Gerardo Angelo	_____
Prof.ssa Della Spina Anna	_____
Prof.ssa Pezzuti Gabriella	_____
Prof.ssa Radice Anna	_____

ALLEGATO I – PROGRAMMI SVOLTI E  
RELAZIONI DEI DOCENTI



<b>Italiano</b>	Docente: Taroni Paola
Classe: 5SIA1	A.S.: 2016/2017

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Testi: "Il piacere dei testi. Giacomo Leopardi", "Il piacere dei testi" voll. 5, 6, G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria; ed. Paravia

#### **1. L'ETA' DEL ROMANTICISMO**

Giacomo Leopardi

- Vita, opere, pensiero
- Leopardi e il Romanticismo
- I Canti
- Testi:
  - "L'infinito"
  - "A Silvia"
  - "Il passero solitario"
  - "Il sabato del villaggio"
  - "A se stesso"
  - "La quiete dopo la tempesta"
- Le Operette morali e l'"arido vero"
- Testi:
  - "Dialogo della Natura e di un islandese"
  - "Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio"

#### **2. L'ETA' POSTUNITARIA (Vol. 5)**

Percorso 2: Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Emile Zola:

- Testi: "L'alcol inonda Parigi" tratto da "L'Assommoir"

Il Verismo italiano

Percorso 6: Giovanni Verga

- La vita e l'opera
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
- Testo: "Rosso Malpelo"
  - Il ciclo dei Vinti
  - I Malavoglia
- Testi: I "vinti" e la fiumana del progresso
- "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"
- "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico"
- "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta"
- "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"
- Le Novelle rusticane

- Testi: "Libertà"
- "La roba"
- " Mastro-don Gesualdo"
- Testo: "La morte di Mastro-don Gesualdo"

### **3 IL DECADENTISMO**

Inquadramento storico, sociale, culturale e letterario

Percorso 2: La poesia simbolista

- Testi: Arthur Rimbaud: "Vocali"
- "Il battello ebbro"

Percorso 4: Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- "Il piacere"
- Testi: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti",
- "Una fantasia in bianco maggiore"
- L'evoluzione ideologica di D'Annunzio
- Le opere drammatiche
- "La figlia di Iorio"
- Testo: "Il parricidio di Aligi"
- Le Laudi: "Alcyone"
- Testi: "La sera fiesolana"
- "La pioggia nel pineto"
- "I Pastori"

Percorso 6: Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- "Il fanciullino"
- Testi: "Una poetica decadente"
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche
- Mirycae
- Testi: "Arano"
- "Lavandare"
- "X Agosto"
- "Temporale"
- "Novembre"
- "Il lampo"
- Canti di Castelvecchio
- Testi: "Il gelsomino notturno"

#### **4 IL PRIMO NOVECENTO**

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

Percorso 1: La stagione delle avanguardie

I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti:

- La vita e le opere
- Testi: "Manifesto del Futurismo"  
"Manifesto tecnico della letteratura futurista"  
"Bombardamento"

Percorso 3: Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo: Una vita (Cenni)
- Senilità (Cenni)
- La coscienza di Zeno
- Testi: "La morte del padre"  
"La scelta della moglie"  
"La vita non è né bella né brutta"  
"La morte dell'antagonista"  
"Psico-analisi"  
"La profezia di un'apocalisse cosmica"

Percorso 4: Luigi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Le novelle
- Testi: "Il treno ha fischiato"  
"Ciulla scopre la luna"
- I romanzi, in particolare "Il fu Mattia Pascal"
- Testi: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"  
"Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia"
- Gli esordi teatrali e il periodo del "grottesco"
- Testi: "Il gioco delle parti"
- Il "teatro nel teatro"
- Testi: "Sei personaggi in cerca d'autore"

## 5. TRA LE DUE GUERRE

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

Percorso 7: Giuseppe Ungaretti

- La vita, le opere e la poetica

- L'allegria

- Testi: "Veglia"

"I fiumi"

"San Martino del Carso"

"Soldati"

"Sono una creatura"

"In memoria"

"Mattina"

"Pellegrinaggio"

Percorso 8: Eugenio Montale

- La vita, le opere e la poetica

- Ossi di seppia

- Testi: "Non chiederci la parola"

"Merigiare pallido e assorto"

"Spesso il male di vivere ho incontrato"

- Satura

- Testi: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

**SCRITTURA:** sono state affrontate tutte le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'esame di stato.

## **RELAZIONE DEL DOCENTE**

**Metodo di lavoro** (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il metodo di lavoro si è basato sulla lezione frontale, sul dialogo improntato alla scoperta guidata, sulla discussione, su approfondimenti individuali o di gruppo, su esercitazioni relative allo scritto di italiano. Dopo un'introduzione per contestualizzare la corrente e l'opera all'interno di un quadro più ampio di riferimento, molto spesso l'incontro con l'autore è avvenuto a partire dall'analisi del testo.

**Mezzi e strumenti utilizzati** (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Per quanto concerne la gestione organizzativa del processo di apprendimento si è fatto ricorso, oltre che al registro elettronico di classe al libro di testo e a letture tratte da opere letterarie o di critica. Per quanto riguarda la scrittura, sono stati forniti testi teorici sulle diverse tipologie testuali trattate e testi guida per lo svolgimento delle esercitazioni. Gli studenti sono stati invitati ad approfondire il programma curricolare attraverso la partecipazione ad iniziative curricolari ed extracurricolari, quali la visione di film, la fruizione di spettacoli teatrali, conferenze e incontri. Un gruppo della classe ha partecipato con interesse e costanza a tutte queste iniziative.

**Criteri e strumenti di valutazione adottati** (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Le verifiche sono state sia formative, sia sommative. Per le verifiche formative si sono utilizzate brevi interrogazioni e il dialogo in classe, oltre che esercitazioni riguardanti l'analisi dei testi e la produzione scritta. Per le verifiche sommative si sono utilizzate interrogazioni lunghe e articolate e produzioni di testi in base alle tipologie previste dalla prima prova d'esame. Per la valutazione delle verifiche orali si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e di rielaborazione personale, nonché capacità di valutazione critica dei contenuti. La valutazione ha sempre tenuto conto del percorso individuale del singolo studente. Per la valutazione delle verifiche scritte si rimanda alla griglia di correzione allegata al presente documento. Sono stati sempre considerati criteri importanti nella valutazione complessiva, quelli della qualità della partecipazione in classe, della disponibilità alla cooperazione e dell'impegno nell'approfondimenti svolti individualmente.

**Contenuti disciplinari**

Ogni nuovo argomento, tema, autore è sempre stato collocato in un orizzonte storico e geografico. L'attività è stata resa più agevole dall'impostazione del testo in adozione che, con costanza, compie puntuali rimandi allo scenario storico, sociale e culturale del periodo oggetto di studio. I contenuti disciplinari riportati nel programma svolto sono stati definiti dal Dipartimento di lettere dell'Istituto in sede di programmazione; ovviamente ogni docente ha poi integrato i contenuti fondamentali con scelte personali. Ho sempre cercato di evidenziare il legame tra il contesto storico, sociale, culturale di un'epoca e la produzione letteraria degli autori presi in esame; e ho attribuito particolare attenzione all'analisi dei testi anche se ancora alcuni studenti faticano a comprendere l'importanza di tale metodologia e

in diversi casi preferiscono un apprendimento che si basa sulla memorizzazione dei contenuti generali presentati dal manuale. Inoltre gli studenti sono stati sollecitati ad approfondire la conoscenza degli autori attraverso la lettura integrale delle opere trattate, ma solo in qualche caso le sollecitazioni si sono tradotte in scelte concrete.

<b>Storia</b>	Docente: Taroni Paola
Classe: 5SIA1	A.S.: 2016/2017

### PROGRAMMA SVOLTO

**Libro di testo** "Frontiere della storia", vol. 3; Alberto Mario Banti Edizioni Laterza

- Unità1: "L'Europa delle grandi potenze"
  - La politica in Occidente.
  - L'età giolittiana.
- Unità 2: "Dall'Imperialismo alla Grande Guerra"
  - L'imperialismo.
  - Alleanze e contrasti tra le grandi potenze.
  - La Grande guerra.

Lettura di approfondimento: il milite ignoto

- Unità 3: "Il primo dopoguerra"
  - La Russia rivoluzionaria.
  - Il dopoguerra dell'Occidente.
  - Il fascismo al potere.

Lettura di approfondimento: miti e rituali del Fascismo

- Civiltà in trasformazione. (cenni)
- Unità 4: "Dalla crisi del '29 alla Seconda Guerra mondiale"
  - La crisi economica e le democrazie occidentali.
  - Il regime nazista.

Lettura di approfondimento: odiare gli ebrei di Adolf Hitler

Lettura di approfondimento: filmare il nazismo: Leni Riefenstahl

- Fascismo ed autoritarismo.
- L'Unione Sovietica di Stalin.

Lettura di approfondimento: totalitarismo e democrazia

- La seconda guerra mondiale.

- Unità 5: "Il secondo dopoguerra"

- Dopo la guerra
- Economia e società.
- Democrazie occidentali e comunismo sovietico tra 1950 e 1970 (sintesi).
- I mondi postcoloniali (1945-1970) (sintesi).

Approfondimenti- incontri con esperti - uscite didattiche.

## RELAZIONE DEL DOCENTE

### Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Durante le ore dedicate alla storia sono state utilizzate varie metodologie di lavoro. La lezione frontale è sempre stata una lezione dialogata, con l'intenzione di rendere più viva e partecipata la comunicazione tra l'insegnante e i ragazzi. Abbiamo partecipato, in orario curricolare ed extracurricolare ad incontri in biblioteca con insegnanti dell'Istituto e docenti esterni esperti. Si è cercato, con costanza, di sviluppare la capacità di problematizzare i temi e il confronto con il presente attraverso discussioni guidate.

### Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Per quanto concerne la gestione organizzativa del processo di apprendimento si è fatto ricorso al libro di testo e a supporti informatici (video, immagini, documentari). Per quanto riguarda la conduzione della didattica ci si è avvalsi talvolta della collaborazione degli studenti. Il libro di testo in adozione è stato, però, lo strumento di lavoro privilegiato; in alcune situazioni quanto offerto dal libro è stato opportunamente integrato attraverso altri manuali più adatti a creare quadri di riferimento, visioni di insieme e riflessioni generali. Per integrare ed ampliare quanto affrontato sono state proposte uscite didattiche ed attività pomeridiane di approfondimento. I ragazzi hanno assistito ad alcune proiezioni cinematografiche. La classe ha anche preso parte ad alcune conferenze il cui orizzonte di riferimento aveva carattere storico: Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo.

### Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Per ciò che riguarda i criteri di valutazione adottati, si è tenuto conto dei criteri comuni concordati dal Collegio Docenti e dal Dipartimento disciplinare. In particolare la valutazione orale ha sempre tenuto conto del percorso individuale di ogni studente. Durante le interrogazioni orali si è costantemente cercato di far perseguire organicità, rigore espositivo e proprietà lessicale.

### Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

In accordo con quanto definito e programmato in sede di Dipartimento disciplinare i contenuti proposti sono stati affrontati secondo sei grandi nuclei tematici:

1. L'Europa delle grandi potenze
2. Dall'imperialismo alla grande guerra
3. Il primo dopoguerra

4. Dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale

5. Il secondo dopoguerra

6. Il mondo contemporaneo (cenni)

All'interno del testo in adozione sono state operate alcune selezioni su aspetti ritenuti eccessivamente analitici per il contesto, a vantaggio della costruzione di visioni di insieme che rendessero chiari i quadri di riferimento generali di un'epoca. Gli argomenti relativi ai problemi del mondo contemporaneo non sono stati affrontati che per selezione di letture e sintesi.

<b>Inglese</b>	Docente: Pistori Manuela
Classe: 5SIA1	A.S.:2016/2017

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Testo in adozione: P. Brown, M. Cumino - Business Plan - , Petrini

### Business in the 21st century

What is globalisation? Key factors which have influenced economic globalisation.pag.12,13

A digital world: the World Wide Web; the digital divide. Pag.14,15

Global trade: the World Bank, the International Monetary Fund, the World Trade Organization. Pag.18,19

Global companies: multinationals. Pag.20,21

Multinationals relocation: offshoring and outsourcing. Pag.24

### Technology

Technology and the workplace. pag.26

Technology: efficiency, communication, mobility, human capital. Pag.26

E-commerce: four main areas. pag. 28

IT- Information Technology. pag. 30

IT in manufacturing CAD, CAM, 3D printing

IT in distribution.

Technopoles: What is a technopolis? Technopoles around the world, Silicon Valley. pag. 34,35

### Responsible business

A fragile world: pag.36

Global warming

The greenhouse effect: six factors which increase the greenhouse effect.

Renewable energy. pag.38

Forms of renewable energy: solar energy, wind energy, bioenergy, geothermal energy.

Recycling: recycling e-waste. pag. 42

Green or sustainable business. pag.44,45

Fair trade: the Fairtrade mark. pag.46

Ethical banking. pag. 48

## Business background

Production: goods and services. pag. 66

Economic resources: factors of production.

The three sectors of production: Primary production, Secondary production, Tertiary production.

The supply chain. pag. 68

Commerce: trade, services to trade. pag.70

E-commerce. pag.71

International trade.

Protectionism. pag.72

## The business world

Business structures: Sole traders, Partnerships. pag. 98

Limited companies: Private Limited Companies (LTD),

Public Limited Companies (PLC). pag.100

Cooperatives

Franchising: the franchisor and the franchisee. pag.102

Business growth: Acquisition or takeover , Merger, Joint venture. pag.106

## Marketing

Marketing, the marketing concept. pag.132

Situation analysis: market research.

Methods of market research: Primary of fields research, Secondary or desk research. pag. 134

The marketing mix: product, price, place, promotion. pag. 136

Digital marketing: differences between classical marketing and digital marketing. pag.139

Advertising - Advertising media. pag. 140

## Foreign trade terms

Sales contract.

Terms referring to the goods: quality, quantity, price. pag. 158

Delivery: Incoterms. pag.159

Risk assessment: exporter/importer. pag. 160

Methods of payment:

Open account

Bank transfer, swift transfer. pag. 161

Clean bill collection: Bill of Exchange/draft. pag.162

Documentary collection, Bill of Lading. pag. 163

Documentary letter of credit L/C. pag. 164

## The financial World :

The European Central Bank (ECB): definition pag. 306

The Federal Reserve System : definition. Pag. 307

## Business communication: revision

Requesting: requests for information/action.pag. 76,166

Offering: offering things/to do things.pag. 78

Granting and refusing requests. pag. 168

Questioning: enquiry and query. pag. 170

E-mail /enquiries . pag. 176,178

Giving information. pag. 258

Complaining and adjustments. pag. 260,270

## The financial world

Banking: globalisation in the banking industry, modern banking, e-banking. pag. 304,305

Central Banks

The European Central Bank (ECB) pag. 306,307

The Federal Reserve System. pag. 207

The stock exchange. pag. 308

## Cultural context:

The history of English: Old English, Middle English, Modern English. pag.314,315

The spread of English: Explorations during the reign of Elisabeth I. pag. 316

    Early American colonies pag. 316

    Australia, the British Empire pag.317

    English around the world: Pidgin, Creole pag.318,319

Cultural identity: the four nations, the United Kingdom pag. 324,325

Geography of the United Kingdom : hints . pag. 334,335

Presentation of London: places, monuments presented individually.

Geography of th USA : hints. pag.346,347

New York: places, monuments presented individually.

The Great Depression, the Wall Street Crash, the depression in Europe, the New Deal. pag.354,355

## The main EU institutions

The European Union, the European Parliament, the European Commission, the Council of the Union.

The Treaty of Lisbon. pag. 382,383

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Prevalentemente lezione frontale con breve introduzione all'argomento per motivare gli alunni e verificare le eventuali preconoscenze sullo stesso tema; lettura ad alta voce dell'argomento da parte di un alunno/a e chiarimenti relativi a pronuncia e nuovo lessico; in alternativa: introduzione all'argomento mediante illustrazioni o brevi video, con successiva integrazione con quanto proposto dal libro di testo; domande e risposte in lingua inglese; eventuali approfondimenti/integrazioni da parte degli alunni attraverso la ricerca di informazioni sul tablet. Occasionale discussione in plenum su argomenti di attualità o particolarmente significativi; talvolta attività di ascolto con attività di completamento informazioni o simulazioni di dialoghi. Gli alunni hanno preparato anche alcuni approfondimenti che hanno presentato al resto della classe.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali, riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze..)

Nella proposta dei contenuti è stato fatto prevalentemente riferimento al testo in adozione Business Plan a disposizione degli alunni sia in formato cartaceo che su tablet. La classe ha fatto uso talvolta della lavagna multimediale per la visione di brevi video. Nel mese di Dicembre gli alunni hanno assistito allo spettacolo teatrale Dracula& Eco Warrior in lingua inglese.

Criteria e strumenti di valutazione adottati (voti e eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Valutazione dall' 1 al 10, con il livello di sufficienza al 60%. Sono state seguite le seguenti tipologie di verifiche sommative: ripasso di stesura di corrispondenza di carattere commerciale o decodificazione di informazioni relative a documenti: quesiti a risposta singola sui vari argomenti proposti (nei test di inglese e anche in occasione delle 2 simulazioni della terza prova di esame, di tipologia B) per le verifiche scritte.

Esposizione di argomenti in programma da parte del singolo alunno per le verifiche orali. Sono state proposte occasioni di recupero per gli alunni con qualche difficoltà nella materia attraverso ripassi mirati ad aumentare le capacità di scrittura ed esposizione per la preparazione all'esame di stato.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Globalizzazione

Commercio internazionale

Le istituzioni

Tecnologia

Marketing

Metodi di pagamento

La selezione degli argomenti è stata fatta tenendo conto di quanto stabilito dal Dipartimento Disciplinare di Lingue; nella trattazione degli argomenti sono stati privilegiati alcuni aspetti maggiormente legati all'attualità o più pertinenti all'indirizzo di studi per suscitare l'interesse degli alunni e suscitare momenti di confronto.

**Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, programmazione e tempi)**

Strutturazione degli argomenti in unità didattiche; nella prima parte dell'anno è stata ripresa parte della programmazione del quarto anno ed è stata proposta una revisione grammaticale morfologica sintattica, vari argomenti di comunicazione commerciale di teoria commerciale e di cultura e civiltà sono stati proposti alternativamente. La conoscenza degli argomenti e le competenze linguistiche sono state accertate in forma scritta e orale; per alcuni alunni si è talvolta reso necessario offrire una successiva opportunità di accertamento delle conoscenze / competenze.

**Tempi**

Ripasso grammaticale : settembre, ottobre e a seguire ad intervalli

Globalizzazione : ottobre

UK , lingua inglese, gruppi di lavoro per presentazione di Londra: ottobre, novembre

Tecnologia, riscaldamento globale : novembre, dicembre

Commercio equo-solidale /produzione: gennaio

Ripasso parte commerciale: gennaio, febbraio

The Usa , lavoro di gruppo per presentazione di N.Y. : febbraio, marzo

Marketing , metodi di pagamento: aprile

Banche, EU (cenni) aprile, maggio

<b>Tedesco</b>	Docente: Cappelletti Daniela
Classe: 5SIA1 Articolazione SIA	A.S.: 2016/2017

### PROGRAMMA SVOLTO

#### TESTI:

Vanni, Delor, STIMMT 2, Lang ed.  
M. Kilb, A.Selmi, IM HANDEL, Poseidonia

#### **GRAMMATICA**

- Relativnebensätze
- Temporalnebensätze
- Passivform
- Konjunktiv II

#### **COMMERCIO**

- Werbeanzeige
- Firmennachweis
- Anfrage
- Incoterms
- Zahlungsbedingungen
- Angebot (allgemeines und ausführliches)
- Gegenangebot
- Lieferungsbedingungen
- Zahlungsbedingungen
- Bestellung
- Auftragsbestätigung

#### **LANDESKUNDE**

- Geographie und Länder
- Deutschland im globalen Markt
- Starke Branchen in Industrie
- Geschichte nach dem zweiten Weltkrieg
- Probleme nach der Wiedervereinigung
- Marktwirtschaft vs Planwirtschaft
- Politisches System und Parteien

#### **FILME**

- Good bye Lenin
- Das Leben der Anderen

## RELAZIONE DEL DOCENTE

### Presentazione della classe

Ho lavorato con questa classe solo il quinto anno e ho rilevato una preparazione di base molto lacunosa. Ciò è in parte dovuto all'avvicendamento di numerosi insegnanti nel quadriennio che hanno svolto solo parzialmente il programma previsto e in parte alla scarsa motivazione degli alunni che anche quest'anno hanno manifestato una scarsa partecipazione. Le indicazioni fornite per il recupero parziale delle lacune pregresse sono state seguite solo da pochi alunni, che lavorando con costanza hanno conseguito validi risultati. La maggioranza ha condotto uno studio discontinuo e superficiale.

### Metodo di lavoro

Le metodologie utilizzate sono state varie a seconda del tipo di attività didattica proposta alla classe: la lezione frontale è prevalsa nella presentazione di nuovi contenuti, mentre il lavoro di gruppo è stato privilegiato per attività di approfondimento e di esercitazione. Le discussioni in lingua sono state frequenti per analizzare i problemi nei loro aspetti contrastanti e per favorire lo spirito critico degli alunni.

### Mezzi e strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo, che è sempre stato il punto di partenza per ogni attività didattica, sono stati utilizzati altri strumenti didattici, quali quotidiani e riviste, CD audio, appunti e schemi.

### Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi, nonché di altri fattori quali il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, il livello della classe e la situazione personale dell'alunno. Le verifiche formative e sommative sono sempre state programmate con anticipo, obiettivi e criteri di misurazione sono sempre stati precisati agli alunni.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche sommative:

- per le prove scritte: stesura di lettere su traccia e quesiti a risposta singola in prove esclusivamente in lingua tedesca o in combinazione con altre discipline (nelle simulazioni di terza prova d'esame di tipologia B)
- per le prove orali: esposizione di argomenti di commercio e Landeskunde, oggetto di studio da parte degli alunni.

### Contenuti disciplinari

La strutturazione del programma ha tenuto conto delle indicazioni del programma ministeriale nonché delle esigenze professionali degli alunni ed è stato ripartito nel modo seguente:

- La trattazione della corrispondenza commerciale ha privilegiato i seguenti scopi comunicativi:
  - Formulare una richiesta di informazioni
  - Fare un'offerta generica e dettagliata
  - Fare un ordine, confermarlo, rifiutarlo o modificarlo
  - Avvisare della consegna
  - Accordarsi relativamente al pagamento
  - Discutere problemi relativi all'esecuzione dell'ordine
- Lettura di articoli tratti da giornali su argomenti di attualità
- Approfondimenti della realtà geografica, storica, economica e culturale della RFT

Gli argomenti commerciali sono stati presentati dapprima a livello orale tramite l'ascolto di conversazioni telefoniche, seguite da esercizi di comprensione. Si è passati poi all'esame di documenti commerciali scritti. Tramite esercizi di completamento, ricostruzione e trasformazione gli alunni hanno raggiunto la produzione autonoma sino alla composizione di lettere su traccia.

Gli argomenti di civiltà sono stati presentati in classe attraverso le fasi della lettura estensiva ed intensiva. Una volta compreso il testo nei suoi tratti essenziali si è passati alla compilazione di tabelle e schemi che hanno permesso agli alunni di visualizzare i dati raccolti in modo efficace e immediato e hanno fornito loro un valido aiuto per lo studio.

<b>Matematica</b>	Docente: Carella Cosimo
Classe: 5SIA1	A.S.: 2016-2017

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Libro di testo: Nuova Matematica a colori - Edizione Rossa

Volume 5 + Ebook 5

Edizioni Petrini

#### **CONICHE E DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI**

- Recupero dei prerequisiti ( ripasso concetti fondamentali sulla metodologia di calcolo relativa agli anni precedenti )
- Le coniche ( parabola, circonferenza, ellisse, iperbole, iperbole equilatera )
- Disequazioni in due variabili e sistemi di disequazioni in due variabili, lineari e non lineari
- Elementi di geometria analitica nello spazio:
  - coordinate cartesiane nello spazio
  - distanza tra due punti
  - equazione cartesiana di un piano

#### **FUNZIONI DI DUE VARIABILI**

- Funzioni reali di due variabili reali
- Dominio di una funzione a due variabili reali
- Le linee di livello
- Limiti e continuità
- Derivate parziali delle funzioni di due variabili reali:
  - derivate parziali prime: definizioni con interpretazione geometrica
  - equazione del piano tangente in un punto
  - derivate parziali seconde e Teorema di Schwarz
- Massimi e minimi relativi liberi per le funzioni reali di due variabili reali : definizioni, metodo delle linee di livello e delle derivate parziali

- Massimi e minimi relativi vincolati con vincolo espresso da una funzione lineare e non lineare: definizioni, metodo di sostituzione, metodo geometrico o delle linee di livello, e metodo delle derivate parziali ( o dei moltiplicatori di Lagrange )
- Ricerca dei punti di massimo e minimo assoluti in un insieme chiuso e limitato ( Teorema di Weierstrass ) con vincolo espresso da un sistema di disequazioni lineari: metodo delle derivate e delle linee di livello

### **RICERCA OPERATIVA**

- Definizione e fasi dello studio di un problema di ricerca operativa
- Problemi di scelta e classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta ad una o due variabili variabile, in condizioni di certezza, con effetti immediati, nel continuo e nel discreto:
  - problemi di massimo e di minimo con funzione obiettivo lineare e non lineare
  - problemi di scelta fra due o più alternative
- Programmazione lineare
  - generalità sulla programmazione lineare
  - modello matematico di un problema di programmazione lineare
  - problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico

## RELAZIONE DEL DOCENTE

**Metodo di lavoro** (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Le modalità con cui i vari argomenti sono stati proposti agli allievi sono:

- lezione frontale
- approccio per problemi
- discussione guidata
- lavori di gruppo

La scelta delle diverse modalità è stata diversificata in relazione agli argomenti trattati. Nell'affrontare gli argomenti si è privilegiato sempre l'aspetto intuitivo e la creatività, onde impedire l'appiattimento del lavoro e la sterile sommatoria di regole da acquisire, per favorire piuttosto l'apertura e l'elasticità mentale necessarie nell'analisi di questioni di una certa complessità.

**Mezzi e strumenti utilizzati** (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

La lezione è stata per lo più frontale. Ci si è avvalsi dell'aiuto del libro di testo in adozione, di altri testi e a volte di appunti forniti dall'insegnante. In classe si sono utilizzate calcolatrici scientifiche.

**Criteri e strumenti di valutazione adottati** (livelli e voti, tipi di verifiche)

La misurazione delle prove è avvenuta secondo una scala di cinque livelli in riferimento agli obiettivi di conoscenze e abilità. I voti hanno coperto l'intera scala da **uno a dieci**.

Le verifiche sommative scritte sono state di tipo diverso. A seconda degli obiettivi da verificare si è optato alternativamente per la soluzione dei problemi con commento del procedimento utilizzato, oppure per prove più strutturate; nell'ultima parte dell'anno si è aggiunta anche la formulazione di prove organizzate secondo le modalità previste per la terza prova d'esame. Le verifiche sommative orali sono consistite prevalentemente in interrogazioni brevi.

**Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare**

- Studio delle funzioni di due variabili per la determinazione del campo di esistenza.
- Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo libero delle funzioni continue reali di due variabili reali: metodo delle linee di livello e delle derivate parziali
- Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo vincolati con vincoli lineari o con un sistema di vincoli lineari: metodo di sostituzione, delle linee di livello e delle derivate parziali
- Ricerca di massimi e minimi assoluti in un dominio chiuso.
- Ricerca Operativa e problemi di scelta con effetti immediati, in condizioni di certezza, nel continuo.
- La Programmazione Lineare (metodo grafico).

### **Contenuti disciplinari**

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Ho trattato i vari argomenti con un linguaggio semplice seppur rigoroso, di facile accesso, senza esagerare nel simbolismo.

Pur essendo il corso del quinto anno finalizzato principalmente alla preparazione degli studenti all'esame di Stato, non ho perso di vista, nella sua trattazione, altre esigenze di non secondaria importanza: far acquisire agli alunni metodologie e schemi di ragionamento atti ad impostare e risolvere problemi di varia natura connessi alla realtà economica; fornire dei concetti e delle nozioni specifiche indispensabili in campo professionale.

Per tali motivi il programma è stato svolto seguendo le direttive ministeriali, curando in particolare modo l'approfondimento di alcuni argomenti ritenuti di fondamentale importanza sia ai fini culturali e formativi, sia ai fini specificamente professionali.

Tutti gli argomenti sono stati trattati dapprima da un punto di vista strettamente teorico, e successivamente seguiti da numerose applicazioni a problemi pratici, legati alla realtà economica.

Ho ritenuto necessario dedicare varie lezioni al ripasso di argomenti trattati negli anni precedenti, ( richiesta fatta anche dagli alunni ), la cui conoscenza risultava indispensabile per la comprensione dei contenuti del programma di quest'anno.

Inoltre, per consentire anche agli alunni con maggiori difficoltà di conseguire una preparazione accettabile, ho utilizzato varie lezioni per fornire, a richiesta di ciascun allievo, ulteriori spiegazioni su argomenti già trattati o su esercizi precedentemente svolti e non acquisiti.

<b>Diritto pubblico</b>	Docente: Vitale Gaetano
Classe: 5SIA1 Articolazione SIA	A.S.: 2016/2017

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Libro di testo : AAVV diritto pubblico Simone**

**-Lo Stato**

- Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi
- Le forme di Stato
- Le forme di governo

**-La Costituzione italiana**

- I caratteri della Costituzione repubblicana
- La struttura della Costituzione repubblicana
- I principi fondamentali

**-Il Parlamento**

- La struttura bicamerale del Parlamento
- Commissioni, giunte e gruppi parlamentari
- Il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori
- Lo scioglimento delle Camere e la prorogatio dei poteri
- La funzione legislativa
- Le leggi di approvazione e di autorizzazione
- Le leggi di amnistia ed indulto

**-Il Governo**

- La composizione del Governo
- La formazione del Governo
- Le funzioni del Governo

**-Il Presidente della Repubblica**

- Caratteri e funzioni
- Responsabilità

**-La Corte costituzionale**

- La composizione della Corte costituzionale
- Le prerogative della Corte costituzionale
- Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via incidentale

- La decisione della Corte e gli effetti della dichiarazione di incostituzionalità
- Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via principale

#### **-Gli organi di rilievo costituzionale**

- Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro
- La Corte dei conti
- Il Consiglio di Stato
- Il Consiglio superiore della magistratura
- 

#### **-Le autonomie territoriali**

- Uno Stato unitario tra autonomia e decentramento
- Regioni a statuto speciale e Regioni a statuto ordinario
- Gli organi della Regione
- Gli enti locali
- Il Comune
- La Provincia
- 

#### **-La funzione amministrativa**

- L'attività amministrativa e i principi costituzionali
- La struttura della pubblica amministrazione
- 

#### **-La struttura della pubblica amministrazione**

- I ministeri
- Gli enti pubblici
- L'intervento dello Stato nell'economia
- 

#### **-L'attività della pubblica amministrazione**

- Atti di diritto pubblico e atti di diritto privato
- La discrezionalità amministrativa
- Gli atti amministrativi
- I provvedimenti amministrativi: caratteri generali
- Tipi di provvedimenti
- Il procedimento amministrativo
- L'attività di diritto privato della pubblica amministrazione

## RELAZIONE DEL DOCENTE

### **Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)**

Il metodo di lavoro adottato durante tutto l'anno scolastico in corso si è basato soprattutto su lezioni frontali con lettura del testo e spiegazione dei contenuti; il docente ha ritenuto utile fare degli approfondimenti e collegamenti tra le due discipline (diritto costituzionale e scienze delle finanze) oggetto d'insegnamento. Le lezioni hanno avuto per oggetto anche argomenti di attualità in materia di politica costituzionale ed economica. Sono state effettuate simulazioni per testare la preparazione degli alunni.

### **Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)**

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo ed il codice civile, nella parte relativa alla costituzione della Repubblica ed ai principi costituzionali più importanti e pertinenti allo studio delle materie oggetto dei prossimi esami di stato.

### **Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)**

Le verifiche sono state orali sia per diritto che per scienze delle finanze con la somministrazione di prove simulate di diritto e scienze delle finanze.

### **Contenuti disciplinari**

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

I contenuti disciplinari per diritto si sono incentrati sullo studio della costituzione repubblicana, sui principi fondamentali della stessa e, soprattutto, sulla struttura dello Stato ed i suoi poteri.

Relativamente al primo quadrimestre si è studiato il potere legislativo nelle sue articolazioni riguardo al bicameralismo perfetto

Nel secondo quadrimestre si è affrontato lo studio del potere esecutivo, del governo e delle sue funzioni sia in campo nazionale che in campo internazionale. Ugualmente si sono analizzati i principi in materia di potere giurisdizionale e le garanzie difensive a favore dei cittadini.

<b>Economia politica</b>	Docente: Vitale Gaetano
Classe: 5SIA1 Articolazione SIA	A.S.: 2016/2017

### PROGRAMMA SVOLTO

#### **Libro di testo : Poma , economia politica , Principato**

##### **-La finanza pubblica**

- Settore privato e settore pubblico
- Il ruolo dello Stato nell' economia
- I bisogni pubblici
- I servizi pubblici

##### **-La finanza della sicurezza sociale**

- L' evoluzione storica della parafiscalità
- Il finanziamento della sicurezza sociale

##### **-Le spese pubbliche**

- Nozioni di spesa pubblica
- Classificazione delle spese pubbliche
- Effetti economici delle spese redistributive

##### **-Le entrate pubbliche**

- Nozione e classificazioni delle entrate pubbliche
- Prezzi privati, prezzi pubblici, prezzi politici
- Imposte, tasse e contributi

##### **-L' imposta e le sue classificazioni**

- Gli elementi dell' imposta
- Imposte dirette e imposte indirette
- Imposte reali e imposte personali
- Imposte generali e imposte speciali
- Imposte proporzionali, progressive e regressive
- Le imposte dirette sul reddito
- Le imposte dirette sul patrimonio
- Le imposte indirette

##### **-I principi giuridici e amministrativi delle imposte**

- I principi giuridici
- Il principio della generalità
- Il principio dell' uniformità
- L' autotassazione

##### **-La ripartizione dell' onere dell' imposta**

- Carico tributario e giustizia sociale
- La pressione fiscale

#### **-Gli effetti economici delle imposte**

- L' evasione fiscale
- L' erosione
- L' elisione
- L' elusione
- La traslazione dell' imposta
- La traslazione in regime di concorrenza perfetta
- La traslazione in regime di monopolio assoluto
- La diffusione dell' imposta

#### **-Concetti generali sul bilancio dello Stato**

- Nozione di bilancio dello Stato
- Le funzioni del bilancio
- I requisiti del bilancio
- Vari tipi di bilancio
- Il pareggio del bilancio
- La politica di bilancio

#### **-Il sistema italiano di bilancio**

- Il bilancio annuale di previsione
- Il bilancio pluriennale di previsione
- I documenti della programmazione di bilancio
- La legge di stabilità
- I fondi di bilancio e assestamento
- Esecuzione e controllo del bilancio

#### **-I caratteri fondamentali del sistema tributario**

- L' anagrafe tributaria e il codice fiscale
- L' amministrazione tributaria italiana

#### **-L' imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)**

- I caratteri generali dell' IRPEF
- I soggetti passivi
- Base imponibile e redditi esclusi
- Categoria A – I redditi fondiari
- Categoria B – I redditi di capitale
- Categoria C – I redditi di lavoro dipendente
- Categoria D – I redditi di lavoro autonomo
- Categoria E – I redditi d' impresa
- Categoria F – Redditi diversi
- La determinazione del reddito imponibile
- Il calcolo dell' imposta
- Dichiarazione dei redditi e versamento dell' imposta

#### **-L' imposta sul reddito delle società (IRES)**

- I caratteri generali dell' IRES
- I soggetti passivi
- Il reddito imponibile
- L' aliquota dell' imposta
- La dichiarazione e il versamento dell' imposta

#### **-L' imposta sul valore aggiunto (IVA)**

- I caratteri dell' imposta
- I presupposti dell' IVA
- Operazioni non imponibili, esenti ed escluse
- La base imponibile e le aliquote dell' imposta
- Volume d' affari e classificazione dei contribuenti
- Obblighi dei contribuenti e adempimenti contabili
- Registri IVA e strumenti antievasione

#### **-Le imposte indirette sui trasferimenti**

- Le imposte sui trasferimenti a titolo gratuito
- L' imposta di registro

#### **-L' imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)**

- I caratteri dell' imposta
- Il presupposto dell' imposta
- I soggetti passivi
- La determinazione dell' imponibile
- Aliquote, periodo d' imposta e dichiarazione

#### **-L' accertamento e la riscossione delle imposte**

- L' accertamento delle imposte
- Il controllo delle dichiarazioni
- La riscossione delle imposte

## RELAZIONE DEL DOCENTE

### **Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)**

Il metodo di lavoro si e' basato sulle lezioni frontali con i dovuti approfondimenti sulle tematiche relative alla pressione tributaria ed ai suoi effetti macroeconomici a livello di domanda aggregata. Non sono mancati quindi i collegamenti con l'economia politica studiata nel corso del quarto anno.

Sono stati somministrati anche esercizi scritti basati sul "problem solving" che hanno stimolato gli alunni ad una maggiore capacita' di ragionamento. Gli approfondimenti sono stati fatti mediante dettatura di appunti su aspetti anche pratici relativi alle imposte dirette ed indirette. Sono state effettuate simulazioni per testare la preparazione degli alunni.

### **Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)**

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo e il codice civile nella parte delle leggi speciali in materia tributaria.

**Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)**Le verifiche sono state orali ed anche scritte con somministrazione di "problem solving" e di prove simulate per testare la preparazione degli alunni per i prossimi esami di Stato. Le verifiche orali hanno tenuto conto non solo dei contenuti ma anche delle capacita' di esposizione degli argomenti che richiede un linguaggio giuridico specifico per essere comprensibile.

### **Contenuti disciplinari**

#### **(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)**

Nel primo quadrimestre e' stato affrontato lo studio dei principi fondamentali in materia tributaria come la capacita' contributiva e la progressivita' dell'imposta, il concetto di spesa pubblica e di entrate pubbliche, il bilancio dello Stato, la legge di stabilita' e le teorie Keynesiane sul bilancio funzionale e sul "deficit spending".

Nel secondo quadrimestre sono state affrontate le tematiche relative alle imposte dirette ed indirette, in particolare dell'irpef, delle detrazioni d'imposta soggettive ed oggettive ed ai tributi locali; il lavoro ha rispecchiato i contenuti di cui al programma di studio per il corrente anno scolastico.

<b>Diritto pubblico</b>	Docente: Bernardo Cristian
Classe: 5SIA1 Articolazione AFM	A.S.: 2016/2017

### PROGRAMMA SVOLTO

*Testo: Corso di diritto – diritto pubblico, PAOLO RONCHETTI, Zanichelli*

#### **1) LO STATO**

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: il territorio, il popolo e la sovranità.
- Le forme di Stato.
- Le forme di governo.

#### **2) LA COSTITUZIONE**

- La Costituzione e le sue origini storiche.
- La struttura della Costituzione.
- I caratteri della Costituzione.

#### **3) ORDINAMENTO DELLO STATO**

- Il Parlamento: la composizione del Parlamento e il bicameralismo; organizzazione delle Camere; il funzionamento delle Camere; la posizione giuridica dei parlamentari; il processo di formazione delle leggi; la funzione ispettiva e quella di controllo.
- Il Governo: la composizione del Governo; la formazione del Governo; le crisi di Governo; la responsabilità dei ministri; le funzioni del Governo; l'attività normativa del Governo.
- Il Presidente della Repubblica: il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica; l'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica; le attribuzioni del Presidente della Repubblica; la natura degli atti presidenziali; la responsabilità penale del Presidente della Repubblica.
- La Corte costituzionale: il ruolo della Corte Costituzionale; la composizione e il funzionamento della Corte costituzionale; le funzioni della Corte Costituzionale.
- La Magistratura: la funzione giurisdizionale; la giurisdizione ordinaria; il Consiglio Superiore della magistratura.

#### **4) LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- L'attività amministrativa;
- Principi costituzionali in materia amministrativa;
- L'organizzazione della Pubblica Amministrazione: organi attivi, consultivi e di controllo.

#### **5) LE AUTONOMIE LOCALI**

- La Regione.
- La Provincia
- Il Comune.
- La Città metropolitana e la comunità montana

## **6) GLI ATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- Gli atti amministrativi
- Il provvedimento amministrativo.
- Il provvedimento amministrativo.
- La semplificazione amministrativa.
- L'invalidità degli atti amministrativi.

## **7) LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Il Codice dell'amministrazione digitale
- I diritti di cittadinanza digitale: l'identità digitale (SPID), il domicilio digitale, i pagamenti elettronici, l'anagrafe unica, la firma elettronica

## **8) L'UNIONE EUROPEA**

- La nascita dell'Unione Europea
- Gli organi dell'Unione Europea: il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio dell'Unione europea, la Commissione europea, la Corte di giustizia dell'Unione europea.
- Criticità dei documenti informatici sottoscritti con firma digitale.

<b>Economia Politica</b>	Docente: Bernardo Cristian
Classe: 5SIA1    Articolazione AFM	A.S.: 2016/2017

### PROGRAMMA SVOLTO

**Testo:** Finanza pubblica, FRANCO POMA, Principato

#### **1) L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA**

- L'attività finanziaria pubblica in generale.
- Evoluzione storica della finanza pubblica: la finanza neutrale, la finanza congiunturale, la finanza funzionale.
- Gli obiettivi della finanza pubblica.

#### **2) LA SPESA PUBBLICA**

- La spesa pubblica.
- Classificazione delle spese pubbliche.
- Effetti economici e sociali della spesa pubblica.
- La spesa per la sicurezza sociale: la previdenza sociale, il sistema pensionistico, le prestazioni previdenziali a sostegno del reddito, l'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali, l'assistenza sanitarie e l'assistenza sociale.

#### **3) LE ENTRATE PUBBLICHE**

- Le entrate pubbliche in generale.
- Classificazione delle entrate pubbliche.
- I prezzi.
- I tributi.

#### **4) LE IMPRESE PUBBLICHE**

- Le imprese pubbliche in generale.

#### **5) LE IMPOSTE**

- Le funzioni delle imposte.
- Il presupposto di imposta.
- Gli elementi dell'imposta.
- I diversi tipi di imposta.
- I diversi tipi di progressività di imposta.
- I principi giuridici di imposta: generalità-universalità, uniformità, progressività.
- Gli effetti microeconomici dell'imposta: evasione fiscale, elusione fiscale, elisione fiscale, traslazione, ammortamento e diffusione dell'imposta.

#### **5) IL BILANCIO DELLO STATO**

- Il bilancio dello Stato.
- Tipi e principi del bilancio.
- Le fasi del processo di bilancio
- I saldi di bilancio
- Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio.

- La Tesoreria dello Stato.

## **6) LA FINANZA STRAORDINARIA**

- Gli strumenti della finanza straordinaria.
- Classificazione del prestito pubblico.
- Il patto di stabilità e crescita (PSC).
- LE IMPOSTE DIRETTE
- L'IRPEF: presupposto, soggetti e base imponibile.
- Categorie di redditi.
- La determinazione del reddito imponibile.
- La determinazione dell'imposta.
- L'IRES: caratteri, soggetti e base imponibile.

## **7) LE IMPOSTE INDIRETTE**

- L'Imposta sul valore aggiunto: caratteri, soggetti e presupposti.
- Operazioni IVA.
- Gli obblighi del contribuente.

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro: (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, approfondimenti)

Nel corso dell'anno scolastico l'attività didattica è stata svolta attraverso la lezione partecipata, coinvolgendo gli alunni attraverso domande, brainstorming e facendoli riflettere partendo dalle loro esperienze, conoscenze e competenze.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne Interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

L'attività didattica è stata presentata attraverso mappe concettuali, favorendo l'apprendimento attivo e la capacità di sintesi.

Il libro di testo è stato integrato con le ultime novità normative.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

L'attività di verifica è stata condotta sia attraverso colloqui orali che con prove scritte; privilegiando le domande aperte, tipologia usata per la simulazione della terza prova d'esame.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Diritto pubblico:

- Lo Stato e La Costituzione italiana
- Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura
- Gli Enti Locali e la PA e l'atto amministrativo

Scienza delle finanze:

- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche

L'imposta

- Il Bilancio dello Stato
- Le imposte dirette: IRPEF, IRES
- Le imposte indirette: l'IVA

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Come da delibera del Collegio dei docenti l'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi: trimestre e pentamestre.

Per quanto riguarda la programmazione e i tempi di svolgimento del programma sono stati seguiti i criteri definiti dal dipartimento delle materie giuridiche ed economiche.

Durante il primo trimestre sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

- Diritto: lo Stato italiano, la Costituzione;
- Scienza delle finanze: l'attività finanziaria, la spesa pubblica, le entrate pubbliche;

Nel pentamestre sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Diritto pubblico: gli organi costituzionali; gli enti locali; la Pubblica Amministrazione diretta e indiretta;
- scienza de: le imposte, il bilancio dello Stato, IRPEF, IRES, IVA.

<b>Economia aziendale</b>	Docente: Maggiore Giuseppina
Classe: 5SIA1    Articolazione SIA	A.S.: 2016/2017

### PROGRAMMA SVOLTO

TESTO: Ghigini-Robecchi - L'economia aziendale - Scuola & azienda

#### **Aspetti strutturali, gestionali e contabili nelle imprese industriali**

- Caratteristiche della produzione industriale, localizzazione, classificazione e struttura patrimoniale. La gestione. Il sistema informativo, le scritture d'esercizio: immobilizzazioni, personale dipendente, acquisti e vendite, lavorazioni presso terzi e per conto terzi, i contributi pubblici alle imprese. Richiamoscritture di assestamento specifiche di imprese industriali.

#### **Il bilancio d'esercizio: redazione, rielaborazione, analisi, revisione**

- **Le analisi di bilancio per indici.** La riclassificazione del bilancio, scopi della riclassificazione, la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a valore aggiunto a costi e ricavi della produzione venduta- L'analisi per indici: gli indici di redditività: ROE, ROI, ROS, ROD, tasso di incidenza della gestione non caratteristica - Indici finanziari: leverage, indice di composizione degli impieghi e delle fonti, indice di correlazione impieghi durevoli-fonti permanenti, indici di correlazione impieghi correnti-fonti a breve, indice di copertura globale delle immobilizzazioni, indice di autocopertura delle immobilizzazioni, indici di rotazione.
- **Le analisi per flussi.** Concetto di fondo, flussi e rendiconti finanziari, i flussi di capitale circolante netto, variazioni finanziarie e non finanziarie, costi e ricavi monetari e non monetari, flussi di CCN generato dalla gestione reddituale, flussi di cassa

- **La revisione e la certificazione.**

#### **La tassazione del reddito d'impresa**

- Principi, dal reddito di bilancio al reddito fiscale, il TUIR, componenti positivi e negativi di reddito, spese di manutenzione e riparazione, ammortamenti, svalutazione dei crediti, plusvalenze da alienazioni, rimanenze di magazzino, il leasing, i compensi agli amministratori, i dividendi, l'IRES, l'IRAP.

#### **La gestione strategica e il sistema di programmazione e controllo nelle imprese industriali**

- **Le strategie e la pianificazione strategica.** La strategia d'impresa, le fasi: definizione degli obiettivi, analisi ambiente interno e esterno, formulazione, pianificazione e realizzazione delle strategie. Modelli di strategia: la curva di esperienza, la matrice crescita-quota di mercato, il modello di Porter, la catena di valore,
- **La contabilità analitica.** Finalità della contabilità analitica, i costi nelle imprese industriali, le principali classificazioni dei costi, le configurazioni, raccolta e localizzazione, l'imputazione su base unica e su base multipla. Contabilità per commessa, processo e lotti. I centri di costo, directcosting e full costing - Metodo ABC (Activity Based Costing). La catena del valore e la contabilità per aree strategiche d'affari. Alcuni problemi di convenienza. La break-even analysis.
- **I piani e i programmi aziendali.** Il controllo di gestione, la contabilità a costi standard, i budget economici, il budget degli investimenti e dei finanziamenti, il budget patrimoniale.
- **L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting.** Il controllo, l'analisi degli scostamenti nei costi diretti e nei ricavi.
- **Il business plan.** Funzione del business plan, il piano descrittivo e il piano economico-finanziario.

- **La costruzione del bilancio secondo il Codice Civile con dati a scelta.**

#### **Analisi di casi aziendali**

- **Il marketing.** Il piano di marketing e sua elaborazione in specifici casi. La comunicazione aziendale e le sue forme, il prezzo.
- **Prodotti finanziari.** Il fabbisogno e le fonti di finanziamento.

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il metodo di lavoro si è basato principalmente sulla lezione partecipata, sulla discussione e su approfondimenti individuali e di gruppo, anche per quanto riguarda le esercitazioni svolte in classe; Si sono studiati casi aziendali reali con analisi di testi proposti dal libro, si è fatto riferimento alle nuove normative in tema di bilancio attraverso la consultazione del Codice Civile.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

E' stato utilizzato prevalentemente il libro di testo, integrato con riferimenti ed approfondimenti in materia civile e fiscale, con giornali e riviste, laboratorio, appunti e schemi.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Per quanto riguarda le verifiche, sono state somministrate prove strutturate, con risoluzione di problemi riguardanti la trattazione di temi studiati in classe, tenendo conto delle prove che vengono poi date in sede di esame di Stato. E' stata data una valutazione in termini di conoscenze, abilità e competenze con voti in decimi e livelli raggiunti attraverso le rubriche di valutazione. Si sono effettuate simulazioni con valutazione in quindicesimi di casi aziendali, prove di laboratorio.

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare

Le imposte sul reddito d'impresa, i principi generali; La break-even analysis; Aspetti economico aziendali delle imprese industriali; con richiami al Bilancio d'esercizio. Metodologia della ricerca sul Codice Civile.

<b>Economia aziendale</b>	Docente: Mucerino Rosa Maria
Classe: 5SIA1    Articolazione AFM	A.S.: 2016/2017

### PROGRAMMA SVOLTO

**Testo:** Ghigini P. e Robecchi C. – L’Economia Aziendale Plus, Tomo E – Scuola e Azienda

#### **Aspetti strutturali, gestionali e contabili nelle imprese industriali**

- Caratteristiche della produzione industriale, localizzazione, classificazione e struttura patrimoniale. La gestione. Il sistema informativo, le scritture d’esercizio: immobilizzazioni, personale dipendente, acquisti e vendite, lavorazioni presso terzi e per conto terzi, i contributi pubblici alle imprese. Le scritture di assestamento, scritture di epilogo e chiusura. Ripresa del bilancio d’esercizio

#### **Il bilancio d'esercizio: redazione, rielaborazione, analisi, revisione**

- **Le analisi di bilancio per indici.** La riclassificazione del bilancio, scopi della riclassificazione, la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a valore aggiunto a costi e ricavi della produzione venduta- L’analisi per indici: gli indici di redditività: ROE, ROI, ROS, ROD, tasso di incidenza della gestione non caratteristica - Indici finanziari: leverage, indice di composizione degli impieghi e delle fonti, indice di correlazione impieghi durevoli-fonti permanenti, indici di correlazione impieghi correnti-fonti a breve, indice di copertura globale delle immobilizzazioni, indice di autocopertura delle immobilizzazioni, indici di rotazione. Relazione su indicatori e margini.
- **Le analisi per flussi.** Concetto di fondo, flussi e rendiconti finanziari. Rendiconto finanziario a variazioni di CCN e disponibilità liquide, sua interpretazione. OIC Principio n. 10
- **La revisione e la certificazione.**

#### **La tassazione del reddito d’impresa**

Il reddito fiscale di impresa: concetto e principi generali. Dal reddito di bilancio al reddito fiscale  
 Le principali variazioni fiscali: le plusvalenze patrimoniali, le rimanenze, l’ammortamento dei beni materiali e immateriali, le manutenzioni e le riparazioni, i canoni leasing, la svalutazione dei crediti, gli interessi passivi, compenso agli amministratori. Dal reddito fiscale all’imposta. L’IRAP e la sua determinazione. Le imposte differite e le imposte anticipate (cenni)

#### **La gestione strategica e il sistema di programmazione e controllo nelle imprese industriali**

- **Le strategie e la pianificazione strategica.** La strategia d’impresa, le fasi: definizione degli obiettivi, analisi ambiente interno e esterno, formulazione, pianificazione e realizzazione delle strategie. Modelli di strategia: la curva di esperienza, la matrice crescita-quota di mercato, il modello di Porter, la catena di valore.
- **La contabilità analitica.** Finalità della contabilità analitica, i costi nelle imprese industriali, le principali classificazioni dei costi, le configurazioni, raccolta e localizzazione, l’imputazione su base unica e su base multipla. Contabilità per commessa, processo e lotti. I centri di costo,

direct costing e full costing - Metodo ABC (Activity Based Costing). La catena del valore e la contabilità per aree strategiche d'affari. Alcuni problemi di convenienza. La break-even analysis.

- **I piani e i programmi aziendali.** Il controllo di gestione, la contabilità a costi standard, i budget economici, il budget degli investimenti e dei finanziamenti, il budget patrimoniale.
- **L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting.** Il controllo, l'analisi degli scostamenti nei costi diretti e nei ricavi.
- **Il business plan.** Funzione del business plan, il piano descrittivo e il piano economico-finanziario.

### **Analisi di casi aziendali**

- **Il marketing.** Il piano di marketing e sua elaborazione in specifici casi. La comunicazione aziendale e le sue forme, il prezzo.
- **Prodotti finanziari.** Il fabbisogno e le fonti di finanziamento.
- **Rendicontazione sociale e ambientale.** La responsabilità sociale, la creazione di valore condiviso, la comunicazione e i suoi strumenti, il bilancio sociale e ambientale, comunicazione del valore aggiunto.

### **Problemi con dati a scelta**

Problemi con dati a scelta sugli argomenti del 5° anno, in particolare il bilancio a stati comparati, nota integrativa, analisi per indici e per flussi.

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

La metodologia di lavoro più frequentemente usata è stata la lezione-discussione. Spesso è stata utilizzata la lezione frontale e in alcuni casi il lavoro individuale e di gruppo. Sono stati proposti casi aziendali sui quali gli studenti sono stati invitati a problematizzare, discutere e a proporre soluzioni motivate.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Gli strumenti maggiormente usati sono stati il libro di testo e il Codice civile. Nell'attività laboratoriale sono stati visionati filmati di lezioni su diversi argomenti e lo strumento informatico è stato utilizzato spesso nelle spiegazioni e nelle esercitazioni della maggior parte degli argomenti.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

E' stato utilizzato il rapporto livelli/voto così come di seguito riportato:

Livello	Voto
1	1-2-3-4
2	5
3	6
4	7
5	8-9-10

Sono state effettuate numerose verifiche scritte, orali e pratiche su tutti gli argomenti centrali del programma. Gli studenti hanno svolto diversi temi d'esame degli anni precedenti e altre esercitazioni utili allo svolgimento della prova scritta e una simulazione di seconda prova comune a tutto l'istituto.

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare

- La Break even analysis
- Le imprese industriali: aspetti giuridici ed economici, redazione secondo gli articoli del Codice civile
- Principi e determinazione del reddito fiscale d'impresa e calcolo delle imposte
- Presentazione di un prodotto multimediale

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Si è lavorato per fare acquisire agli studenti una visione complessa e sistemica dell'attività delle imprese industriali.

Inizialmente si è posto l'accento sull'analisi di bilancio, mettendo in evidenza, oltre gli aspetti tecnici, soprattutto le informazioni utili all'analisi storica e prospettica. Dopo aver trattato la tassazione del reddito d'impresa, sono state proposte situazioni per le quali gli studenti sono stati invitati a proporre scelte strategiche utili al raggiungimento degli obiettivi aziendali, con la contabilità analitica oltre ai vari metodi di misurazione dei costi ci si è dedicati ai problemi di scelta e alla BEA, quindi dopo la stesura del budget economico e finanziario si è conclusa la parte relativa alle strategie con l'analisi degli scostamenti e la redazione del business plan.

Sono stati proposti diversi casi aziendali dove gli studenti sono stati invitati a predisporre il piano di marketing o a scegliere il finanziamento più adatto a soddisfare il fabbisogno finanziario. Infine si è evidenziata la necessità per l'impresa di porre attenzione alle problematiche sociali e ambientali quale valore aggiunto dell'attività aziendale.

<b>Informatica</b>	Docente: Cornacchia Gerardo Angelo
Classe: 5SIA1	A.S.:2016/2017

### PROGRAMMA FINALE

Materia di insegnamento: **INFORMATICA E APPLICAZIONI GESTIONALI**

#### **PROGETTAZIONE DI DATABASE**

##### **Le basi di dati**

Definizione e vantaggi dell'uso di un DBMS

L'architettura a livelli di una base di dati

Meccanismi di astrazione: il modello concettuale

Modelli per basi di dati: gerarchico, reticolare, relazionale

Le funzioni di un DBMS

I linguaggi per le basi di dati

##### **Le basi di dati relazionali**

Il modello logico relazionale

Gli operatori relazionali

Il processo di normalizzazione

#### **ACCESS**

Caratteristiche generali

La definizione e l'apertura di un data base

La definizione delle tabelle

Il caricamento dei dati

La definizione delle associazioni

Le query

Le maschere

I report

## LINGUAGGI PER LA GESTIONE DI BASE DI DATI

### IL LINGUAGGIO SQL

Caratteristiche del linguaggio SQL

Identificatori, dati e costanti

La definizione delle tabelle

CREATE TABLE , ALTER TABLE

I comandi per la manipolazione dei dati

INSERT , UPDATE , DELETE

Il comando SELECT

SELECT .....

FROM .....

WHERE .....

Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL

Le funzioni di aggregazione

COUNT , SUM , AVG , MIN e MAX

Ordinamenti e raggruppamenti

ORDER BY , ASC e DESC

GROUP BY , HAVING

Le condizioni di ricerca

BETWEEN , IN , LIKE

Interrogazioni semplici, nidificate o Subquery

ANY, ALL, IN, EXISTS

## I SISTEMI OPERATIVI

### I SISTEMI OPERATIVI

Cosa è un sistema operativo

Struttura interna di un sistema operativo

Evoluzione dei sistemi operativi

I primi passi

I sistemi batch

La multiprogrammazione e il time sharing  
Dai sistemi operativi proprietari ai sistemi operativi portabili  
Internet, sistemi operativi di rete e in real time  
Principi per la gestione delle informazioni  
Nucleo e la gestione dei processi  
Programmi processi e risorse  
Lo stato di un processo  
Processi e processori  
Processi utente e processi di sistema  
Scheduling dei lavori e scheduling dei processi  
Scheduling a basso livello  
La gestione della memoria  
Gerarchie di memoria  
Indirizzo fisico e indirizzo logico: la rilocalizzazione  
Le organizzazioni della memoria centrale  
Le partizioni  
La memoria virtuale  
La gestione dell'I/O  
Dispositivi periferici  
Gestione dei dispositivi condivisi: i dischi  
Gestione dispositivi virtuali: i sistemi di spooling  
Il file system

## **RETI DI COMPUTER**

Definizione di rete  
Le architetture di rete  
Il modello OSI  
Il protocollo TCP/IP  
Protocollo IP  
Protocollo DNS  
Le Subnet Mask  
Le reti locali

Caratteristiche delle reti locali  
Gli apparati di rete  
Le reti geografiche  
Le applicazioni di rete  
Le trasmissioni di dati all'interno di una rete  
Modello Client/Server  
Modello Peer to Peer  
Differenze tra i due modelli  
Distribuzione in rete di un database  
Canali di comunicazione (diversi tipi di commutazione)  
Trasferimento dei file  
Sicurezza in rete  
Crittografia (generalità)  
Cifrario di Cesare  
Codici monoalfabetici e polialfabetici  
Sistemi a chiave simmetrica e asimmetrica

## **SISTEMI INFORMATIVI INTERNET E IL COMMERCIO ELETTRONICO**

Sistemi informativi aziendali  
Sistema informativo integrato  
E - Commerce

## **LABORATORIO**

- Sviluppo ed esercitazioni con ACCESS
- Uso del linguaggio MYSQL
- Creazione di pagine PHP

## **BIBLIOGRAFIA:**

TITOLO: Informatica per sistemi informativi aziendali Volume 4 e Volume 5

AUTORE: A. Lorenzi, E. Cavalli

CASA EDITRICE: Istituto italiano edizioni ATLAS

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Anche se la lezione frontale continua ad essere la metodologia più adatta per introdurre gli studenti alla varie tematiche, tutti i metodi sopraelencati hanno trovato impiego durante lo svolgimento del programma.

L'attività di recupero è stata fatta prevalentemente in itinere; essa è stata rivolta alla soluzione dei problemi di natura didattica che via via si sono manifestati.

Mezzi e strumenti utilizzati (*libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...*)

Il libro di testo e il laboratorio di informatica sono stati gli elementi di studio di maggior riferimento sia per l'insegnante che per gli allievi.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Verifiche scritte, orali e pratiche

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti sono stati sviluppati per tematiche disciplinari.

Il programma, dettagliato, viene allegato a questa relazione.

<b>Scienze motorie e sportive</b>	Docente: Pezzuti Gabriella
Classe: 5SIA1	A.S.:2016/2017

### PROGRAMMA SVOLTO

#### CAPACITA' CONDIZIONALI

- forza
- resistenza
- velocità
- mobilità articolare

#### CAPACITA' COORDINATIVE

- capacità di accoppiamento
- capacità di equilibrio
- capacità di ritmo
- capacità di reazione
- capacità di differenziazione

#### ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA

##### **Pallavolo**

- Fondamentali individuali e di squadra, giochi e partita;

##### **Pallacanestro**

- Fondamentali individuali e di squadra, giochi e partita;

##### **Unihockey**

- Metodo globale con giochi e partita
- Go- back
- Badminton

#### ESSERE IN FORMA: SALUTE DINAMICA

- Il benessere della persona

## **RELAZIONE DEL DOCENTE**

### **Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)**

La lezione frontale è stata usata durante l'allenamento delle capacità motorie, mentre il lavoro di gruppo è prevalso nelle parti del programma riguardanti i giochi di squadra. Il lavoro individuale è stato prevalente nelle attività di recupero in itinere e per gli apprendimenti tecnici sportivi specifici. La discussione è stata introdotta sugli apprendimenti tattici. E' stata usata la metodologia di indicare un obiettivo-problema alla classe, anche dal punto di vista organizzativo delle attività e condurre gli alunni ad affrontare e risolvere le problematiche che emergevano soprattutto dal punto di vista dell'autocontrollo e disciplina interiore individuale e nella relazione fra loro stessi.

### **Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)**

Sono stati usati gli attrezzi specifici della disciplina inerenti alle attività svolte e delle dispense.

### **Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)**

I livelli e i voti usati sono stati quelli approvati dal collegio docenti, mentre le verifiche sono state di natura oggettiva (test motori) accompagnati da griglie di riferimento e scritte per il recupero di valutazioni non svolte praticamente.

### **Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare**

Capacità condizionali e coordinative  
Metodologie di allenamento  
Strategie tattiche e criteri di organizzazione delle attività motorie e sportive  
Essere in forma: salute dinamica e stile di vita

### **Contenuti disciplinari**

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti sono stati determinati in base agli obiettivi. Nella prima parte dell'anno sono state affrontate le capacità condizionali e coordinative, in particolare attraverso allenamenti specifici di resistenza di base. Nei giochi sportivi di squadra l'insistenza è stata sulla capacità cognitiva di leggere la situazione di gioco sia in fase difensiva che di attacco, prendendo decisioni di azione motoria nel modo più rapido possibile senza dimenticare la precisione del gesto tecnico. La possibilità di vivere il gioco e lo sport come esperienza di benessere della persona e di renderlo pratica abitudinaria è avvenuto attraverso l'uso di contenuti diversi e l'insistenza sulla motivazione alla partecipazione attiva durante le lezioni pratiche.

<b><u>Religione</u></b>	Docente: Radice Anna
Classe: 5SIA1	A.S.: 2016/2017

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Con il supporto del libro di testo ***“NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI”***, S. Bocchini, EDB, sono stati sviluppate queste tematiche:

\_ VALORI DA VIVERE: Pace, solidarietà, attenzione all'altro, giustizia, volontariato.

Visione del film "All the invisible children"

\_ PAGINE DIFFICILI DI STORIA DELLA CHIESA

Chiese Cristiane e Nazismo.

Visione del film "La Rosa Bianca"

\_ COSCIENZA E LIBERTA'

Visione del film "l'onda"

\_ RAPPORTO FEDE-SCIENZA:

Tematiche di bioetica: clonazione, fecondazione assistita, eutanasia.

Visione del film "The Island"

## RELAZIONE DEL DOCENTE

### Metodo di lavoro

Lezione frontale, scoperta guidata, discussione sulle tematiche proposte.

### Mezzi e strumenti utilizzati

E' stato utilizzato il libro di testo con l'ausilio di brani e schede di approfondimento presi da altri testi.

Alcune parti sono state introdotte dalla visione di film.

### Strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto, oltre alle conoscenze acquisite, anche dell'interesse e della partecipazione attiva e costruttiva dimostrata durante le lezioni.

### Contenuti disciplinari

MOD 12 VALORI DA VIVERE ; MOD 8 PAGINE DIFFICILI DELLA STORIA DELLA CHIESA;  
MOD10 LA BIOETICA.

ALLEGATO II – SIMULAZIONI PROVE D'ESAME



## **Simulazione prima prova**

(28 aprile 2017)

# **P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

## **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

### **1 TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**Umberto Eco**, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche, verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto *gratia sui*, per amore di se stessi – e che si leggono per diletto, elevazione spirituale, allargamento delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci obblighi a farlo (se si prescinde dagli obblighi scolastici). [...] A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...]

La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...]

La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. [...]

E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia.

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...].

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo.»

*Sulla letteratura* è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad eccezione di *Le sporchie della forma*, scritto originariamente nel 1954, e de *Il mito americano di tre generazioni antiamericane*, del 1980.

### 1. **Comprensione del testo**

Riassumi brevemente il contenuto del testo.

### 2. **Analisi del testo**

2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.

2.2 «*E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia*». Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.

2.3 Soffermati sul significato di "potere immateriale" attribuito da Eco alla letteratura.

2.4 Quale rapporto emerge dal brano proposto tra libera interpretazione del testo e fedeltà ad esso?

2.5 «*La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità*» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

### 3. **Interpretazione complessiva ed approfondimenti**

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

## **2 TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"**

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

*Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.*

*Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.*

*Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.*

*Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.*

*Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.*

## 1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento

### DOCUMENTI

#### **Mio padre è stato per me “l’assassino”**

Mio padre è stato per me “l’assassino”, fino ai vent’anni che l’ho conosciuto. Allora ho visto ch’egli era un bambino, e che il dono ch’io ho da lui l’ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino, un sorriso, in miseria, dolce e astuto. Andò sempre pel mondo pellegrino; più d’una donna l’ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre tutti sentiva della vita i pesi. Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

“Non somigliare - ammoniva - a tuo padre”. Ed io più tardi in me stesso lo intesi: eran due razze in antica tenzone.

Umberto Saba, *Il canzoniere* sezione *Autobiografia*,  
Einaudi, Torino 1978



Giorgio de Chirico, *Il figliol prodigo*, 1922 Milano - Museo del Novecento

«Dei primi anni ricordo bene solo un episodio. Forse anche tu lo ricordi. Una notte piagnucolavo incessantemente per avere dell’acqua, certo non a causa della sete, ma in parte probabilmente per infastidire, in parte per divertirmi. Visto che alcune pesanti minacce non erano servite, mi sollevasti dal letto, mi portasti sul ballatoio e mi lasciasti là per un poco da solo, davanti alla porta chiusa, in camicia. Non voglio dire che non fosse giusto, forse quella volta non c’era davvero altro mezzo per ristabilire la pace notturna, voglio soltanto descrivere i tuoi metodi educativi e l’effetto che ebbero su di me. Quella punizione mi fece sì tornare obbediente, ma ne riportai un danno interiore. L’assurda insistenza nel chiedere acqua, che trovavo tanto ovvia, e lo spavento

smisurato nell'essere chiuso fuori, non sono mai riuscito a porli nella giusta relazione. Ancora dopo anni mi impauriva la tormentosa fantasia che l'uomo gigantesco, mio padre, l'ultima istanza, potesse arrivare nella notte senza motivo e portarmi dal letto sul ballatoio, e che dunque io ero per lui una totale nullità.»

Franz KAFKA, *Lettera al padre*, traduzione di C. GROFF, Feltrinelli, Milano 2013

«Pietro, gracile e sovente malato, aveva sempre fatto a Domenico un senso d'avversione: ora lo considerava, magro e pallido, inutile agli interessi; come un idiota qualunque! Toccava il suo collo esile, con un dito sopra le venature

troppo visibili e lisce; e Pietro abbassava gli occhi, credendo di dovergliene chiedere perdono come di una colpa. Ma questa docilità, che sfuggiva alla sua violenza, irritava di più Domenico. E gli veniva voglia di canzonarlo. [...] Pietro stava zitto e dimesso; ma non gli obbediva. Si tratteneva meno che gli fosse possibile in casa; e, quando per la scuola aveva bisogno di soldi, aspettava che ci fosse qualche avventore di quelli più ragguardevoli; dinanzi al quale Domenico non diceva di no. Aveva trovato modo di resistere, subendo tutto senza mai fiatare. E la scuola allora gli parve più che altro un pretesto, per star lontano dalla trattoria. Trovando negli occhi del padre un'ostilità ironica, non si provava né meno a chiedergli un poco d'affetto. Ma come avrebbe potuto sottrarsi a lui? Bastava uno sguardo meno impaurito, perché gli mettesse un pugno su la faccia, un pugno capace d'alzare un barile. E siccome alcune volte Pietro sorrideva tremando e diceva: - Ma io sarò forte quanto te!- Domenico gli gridava con una voce, che nessun altro aveva: - Tu?- Pietro, piegando la testa, allontanava pian piano quel pugno, con ribrezzo ed ammirazione.»

Federigo TOZZI, *Con gli occhi chiusi*, BUR Bibl. Univ., Rizzoli, Milano 1986

## 2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

**ARGOMENTO: Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?**

DOCUMENTI

**Prodotto Interno Lordo** - La produzione come ricchezza

Il prodotto interno lordo è il valore di tutto quello che produce un paese e rappresenta una grandezza molto importante per valutare lo stato di salute di un'economia, sebbene non comprenda alcuni elementi fondamentali per valutare il livello di benessere. [...] Il PIL è una misura senz'altro grossolana del benessere economico di un paese. Tuttavia, anche molti dei fattori di benessere che non rientrano nel calcolo del PIL, quali la qualità dell'ambiente, la tutela della salute, la garanzia di accesso all'istruzione, dipendono in ultima analisi anche dalla ricchezza di un paese e quindi dal suo PIL.

*Enciclopedia dei ragazzi -2006- Treccani on-line* di Giulia Nunziante

([http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo\\_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_(Enciclopedia-dei-ragazzi)))

«Con troppa insistenza e troppo a lungo, sembra che abbiamo rinunciato alla eccellenza personale e ai valori della comunità, in favore del mero accumulo di beni terreni. Il nostro Pil ha superato 800 miliardi di dollari l'anno, ma quel PIL - se giudichiamo gli USA in base ad esso - comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine dei fine settimana. Il Pil mette nel conto le serrature speciali per le nostre porte di casa e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende il fucile di Whitman e il coltello di Speck, ed i programmi televisivi che esaltano la violenza al fine di vendere giocattoli ai nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi popolari. Comprende le auto blindate della polizia per fronteggiare le rivolte urbane. Il Pil non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori famigliari o l'intelligenza del nostro dibattere. Il Pil non misura né la nostra arguzia, né il nostro coraggio, né la nostra saggezza,

né la nostra conoscenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro Paese. Misura tutto, in poche parole, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani».

Dal discorso di Robert KENNEDY, ex-senatore statunitense, tenuto il 18 marzo del 1968; riportato su "Il Sole 24 Ore" di Vito LOPS del 13 marzo 2013; (<http://24o.it/Eqdv8>)

## . AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Il valore del paesaggio.**

### DOCUMENTI

«[...] il paesaggio italiano non è solo natura. Esso è stato modellato nel corso dei secoli da una forte presenza umana. È un paesaggio intriso di storia e rappresentato dagli scrittori e dai pittori italiani e stranieri e, a sua volta, si è modellato con il tempo sulle poesie, i quadri e gli affreschi. In Italia, una sensibilità diversa e complementare si è quindi immediatamente aggiunta all'ispirazione naturalista. Essa ha assimilato il paesaggio alle opere d'arte sfruttando le categorie concettuali e descrittive della «veduta» che si può applicare tanto a un quadro o a un angolo di paesaggio come lo si può osservare da una finestra (in direzione della campagna) o da una collina (in direzione della città). [...] l'articolo 9 della Costituzione italiana <sup>(1)</sup> è la sintesi di un processo secolare che ha due caratteristiche principali: la priorità dell'interesse pubblico sulla proprietà privata e lo stretto legame tra tutela del patrimonio culturale e la tutela del paesaggio.»

Salvatore SETTIS, *Perché gli italiani sono diventati nemici dell'arte*, ne "Il giornale dell'Arte", n. 324/2012

<sup>(1)</sup> (Art. 9 Costituzione italiana) - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

«Nei contesti paesaggistici tutto è, invece, solido e stabile, frutto dell'instancabile sovrapporsi di azioni umane, innumerevoli quanto irricognoscibili, ritocchi infiniti a un medesimo quadro, di cui l'iconografia principale si preserva, per cui tutto muta nell'infinitesimo e al tempo stesso poco cambia nell'ampio insieme, ed è il durare di questa nostra conchiglia che racconta la nostra qualità di popolo, in una sintesi suprema di memoria visibile, ordinatamente disposta. Sì, i paesaggi non sono ammassi informi né somme di entità, ma ordini complessi, generalmente involontari a livello generale, spontanei e autoregolati, dove milioni di attività si sono fuse in un tutto armonioso. E' un'armonia e una bellezza questa di tipo poco noto, antropologico e storico più che meramente estetico o meramente scientifico, a cui non siamo stati adeguatamente educati. [...] Capiamo allora perché le Costituzioni che si sono occupate di questi temi, da quella di Weimar alla nostra, hanno distinto tra monumenti naturali, storici e artistici, [...] e il paesaggio [...], dove natura, storia e arte si compongono stabilmente [...]. E se in questa riscoperta dell'Italia, da parte nostra e del globo, stesse una possibilità importante di sviluppo culturale, civile ed economico del nostro paese in questo tempo di crisi?».

Dal discorso del Presidente FAI Andrea CARANDINI al XVII Convegno Naz. Delegati FAI- Trieste 12 aprile 2013;

(<http://www.fondoambiente.it/Dal-Presidente/Index.aspx?q=convegno-di-trieste-discorso-di-andrea-carandini>)

«Il paesaggio italiano rappresenta l'Italia tutta, nella sua complessità e bellezza e lascia emergere l'intreccio tra una grande natura e una grande storia, un patrimonio da difendere e ancora, in gran parte, da valorizzare. La sacralità del valore del paesaggio [...] è un caposaldo normativo, etico, sociale e politico da difendere e tutelare prima e sopra qualunque formula di sviluppo che, se è avulsa da questi principi, può risultare invasiva, rischiando di compromettere non solo la bellezza, ma anche la funzionalità presente e futura. Turismo compreso.»

Dall'intervento di Vittorio SGARBI alla manifestazione per la commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a

Palermo-12 maggio 2010- riportato su "La Sicilia" di Giorgio PETTA del 13 maggio 2010

«Tutti, è vero, abbiamo piacere di stare in un ambiente pulito, bello, sereno, attorniti dalle soddisfazioni scaturenti in buona sostanza da un corretto esercizio della cultura. Vedere un bel quadro, aggirarsi in un'area archeologica ordinata e chiaramente comprensibile, viaggiare attraverso i paesaggi meravigliosi della nostra Italia, tenere lontani gli orrori delle urbanizzazioni periferiche, delle speculazioni edilizie, della incoscienza criminale di chi inquina, massacra, offende, opprime l'ambiente naturale e urbanistico.»

Claudio STRINATI- La retorica che avvelena la Storia (e gli storici) dell'arte- da l'Huffington Post del 06.01.2014

([http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte\\_b\\_4545578.html](http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte_b_4545578.html))

#### **4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO**

**ARGOMENTO: L'uomo e l'avventura dello spazio.**

##### **DOCUMENTI**

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso, tra sensori, radar e telecamere a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo.

È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da 1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria. «Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese», ha detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa «è l'ultima di una lunga serie e sostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle cui siamo abituati sulla Terra.» Enrica BATTIFOGLIA, *Sempre più "occhi" su Marte, nuova missione nel 2016*, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi grazie all'analisi spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo cammino.

I pianeti con tracce di acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi disponibili.

La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella, dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

Umberto GUIDONI, *Viaggiando oltre il cielo*, BUR, Rizzoli, Milano 2014

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si vedranno solo tra qualche tempo, perché come ha ricordato l'astronauta richiedono mesi di lavoro per essere analizzati correttamente.

Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi, come la scienza dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile onnipresente sulla Terra: la gravità.

Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterà di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire i meccanismi che controllano questo adattamento (come i geni) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie, perché i loro organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto che servono dati pre e post missione.»

Simone VALESINI, *Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio*, Wired (www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno)

### **3 TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

Settant'anni fa, nel marzo del 1946 in occasione delle elezioni amministrative e il 2 giugno 1946 in occasione del referendum tra monarchia e repubblica, in Italia le donne votavano per la prima volta. Dopo la tragedia della seconda guerra mondiale, il suffragio universale perfetto portava a compimento una battaglia cominciata in Italia all'indomani dell'Unità, passata attraverso le petizioni delle prime femministe all'inizio del Novecento e corroborata dalla partecipazione delle donne alla guerra di Resistenza. Dalle testimonianze di due scrittrici, riportate di seguito, si coglie la coscienza e l'emozione per il progetto di società democratica e partecipativa che si stava delineando, in cui le donne avrebbero continuato a lottare per affermare la parità dei loro diritti in ogni campo della vita privata e pubblica, dall'economia alla politica e alla cultura.

Il 1946 nei ricordi di: Alba De Céspedes (1911-1997)

«Né posso passare sotto silenzio il giorno che chiuse una lunga e difficile avventura, e cioè il giorno delle elezioni. Era quella un'avventura cominciata molti anni fa, prima dell'armistizio, del 25 luglio, il giorno – avevo poco più di vent'anni – in cui vennero a prendermi per condurmi in prigione. Ero accusata di aver detto liberamente quel che pensavo. Da allora fu come se un'altra persona abitasse in me, segreta, muta, nascosta, alla quale non era neppure permesso di respirare. È stata sì, un'avventura umiliante e penosa. Ma con quel segno in croce sulla scheda mi pareva di aver disegnato uno di quei fregi che sostituiscono la parola fine. Uscii, poi, liberata e giovane, come quando ci si sente i capelli ben ravviati sulla fronte.»

*Anna Banti (1895-1985).*

«Quanto al '46 [...] e a quel che di "importante" per me, ci ho visto e ci ho sentito, dove mai ravvisarlo se non in quel due giugno che, nella cabina di votazione, avevo il cuore in gola e avevo paura di sbagliarmi fra il segno della repubblica e quello della monarchia? Forse solo le donne possono capirmi e gli analfabeti.»

Patrizia GABRIELLI, “2 giugno 1946: una giornata memorabile” saggio contenuto nel  
quadrimestrale

*Storia e problemi contemporanei*, N. 41, anno XIX gen/apr 2006; CUEB

#### **4 TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, *Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali* - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine “confine”, il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, “muri” e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

---

Durata massima della  
prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del

## **Simulazione seconda prova**

(3 maggio 2017)

**MATERIA: Economia Aziendale**

Tipologia a) Analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio

**Indirizzo: “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”**

**e Articolazione: “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”**

**SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA di “ECONOMIA AZIENDALE”**

**PRIMA PARTE**

Stralcio tratto dalla Nota integrativa al bilancio di Alfa spa, impresa industriale operante nel settore tecnologico, al 31/12/2016.

**Nota integrativa al bilancio 31/12/2016 – art. 2427 c.c.**

- .....

- *Movimenti intervenuti nel Patrimonio netto*

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile dell'esercizio	Totale
Valori all'01/01/2016	3.000.000	112.000	220.000	158.800	3.490.800
Utile accantonato a riserva		7.940	15.860	-23.800	
Dividendi pagati agli azionisti				-135.000	-135.000
Utile dell'esercizio 2016				162.000	162.000
Valori al 31/12/2016	3.000.000	119.940	235.860	162.000	3.517.800

- *Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali*

Immobilizzazioni immateriali 01/01/2016	Costo originario	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Costi di sviluppo	60.000	24.000	36.000
Ammortamento		12.000	
Valore di bilancio al 31/12/2016	60.000	36.000	24.000

- *Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali*

Immobilizzazioni materiali	Costo originario	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati (*) 01/01/2016	2.000.000	1.024.000	976.000
Ammortamento		42.000	
Valore di bilancio al 31/12/2016	2.000.000	1.066.000	934.000
Impianti e macchinari 01/01/2016	4.258.000	1.916.000	2.342.000

Acquisto (in data 01/07)	+700.000		
Vendita (in data 01/07)	-450.000	-315.000	
Ammortamento		657.604	
Valore di bilancio al 31/12/2016	4.508.000	2.258.604	2.249.396

(\*) valore del fabbricato 1.400.000 euro

- .....

Il candidato, dopo aver analizzato le tabelle della Nota integrativa, tragga i dati necessari per ricostruire lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa e proceda alla redazione dei due documenti secondo quanto prescritto dal Codice Civile.

## SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'informazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Alfa spa richiede la determinazione di indicatori utili alla predisposizione di una relazione. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2016.
2. L'informazione sulla situazione finanziaria di Alfa spa al 31/12/2016 richiede il ricorso alla elaborazione del Rendiconto finanziario così come indicato dai Principi contabili. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi dei flussi finanziari relativi al bilancio di Alfa spa al 31/12/2016 ricorrendo alla predisposizione del Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide, così come previsto dall'art. 2425 ter del CC.
3. Il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale richiede l'applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR in merito ai componenti negativi e positivi di reddito. Individuare i componenti del reddito che possono originare variazioni fiscali in aumento e in diminuzione. Successivamente determinare il reddito imponibile IRES di Beta spa per l'esercizio 2016 considerando che l'azienda ha rilevato un utile lordo di 46.800 euro e che sono realizzate variazioni fiscali originate da:
  - plusvalenze
  - svalutazione crediti
  - ammortamenti
  - manutenzioni e riparazioni.

4. Gamma spa, impresa industriale riceve, nell'esercizio 2016, la richiesta di una fornitura di 60.000 unità del prodotto GFDR65 a un prezzo ridotto rispetto all'attuale prezzo di vendita. La struttura produttiva interna, attualmente non interamente utilizzata, non consente la realizzazione dell'intera produzione aggiuntiva. Analizzare la situazione aziendale e redigere il report dal quale emerga la soluzione ritenuta economicamente più conveniente per soddisfare la richiesta valutando la possibilità di:
- esternalizzare interamente la produzione aggiuntiva
  - acquisire impianti e assumere personale per realizzare internamente la maggiore produzione
  - realizzare al proprio interno parte della produzione, sfruttando la capacità produttiva residua, ed esternalizzare la produzione mancante.

Dati mancanti opportunamente scelti.

---

Durata della prova sei ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse *cinque* ore dalla dettatura del tema.

## **Prima simulazione terza prova**

(27 Marzo 2017)

Istituto Tecnico Economico “Caio Plinio Secondo” - Como

Esame di Stato

a.s. 2016 – 2017

Simulazione terza prova – tipologia B

27 Marzo 2017

Discipline:

Diritto ( AFM )

Diritto ( SIA )

Informatica ( SIA )

Inglese ( AFM + SIA )

Matematica ( AFM + SIA )

Tedesco ( AFM )

Durata della prova: 2,5 ore

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**Tipologia B – Quesiti a risposta singola**

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
27/03/17	DIRITTO ( AFM )	5SIA 1		

1) Analizza come la Costituzione nel proprio dettato normativo garantisce che la Magistratura sia un organo autonomo ed indipendente dagli altri organi costituzionali dello Stato e soffermati sul ruolo attribuito al Consiglio Superiore della Magistratura, indicandone brevemente la composizione e le funzioni e al Presidente della Repubblica. (10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Quali sono le funzioni della Corte Costituzionale e come questa opera il sindacato di legittimità costituzionale? (8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Analizza come il Parlamento articola il procedimento diretto all'approvazione di un atto legislativo? (10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**Tipologia B – Quesiti a risposta singola**

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
27/03/17	DIRITTO ( SIA )	5SIA 1		

1) Fai la differenza tra stato federale e confederale.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Descrivi la funzione politica del veto sospensivo del Presidente della Repubblica.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Analizza le figure abrogative delle leggi nel nostro ordinamento giuridico.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---











**SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
*Tipologia B – Quesiti a risposta singola*

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
27/03/17	TEDESCO ( AFM )	5SIA 1		

**1. Wie erscheint die Landschaft in Süddeutschland?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**2. Was charakterisiert die Planwirtschaft und welche Ergebnisse hat dieses System in Europa gegeben?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**3. Erfasse den Widerruf eines Angebots und begründe ihn**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## **Seconda simulazione terza prova**

(15 Maggio 2017)

Istituto Tecnico Economico “Caio Plinio Secondo” - Como

Esame di Stato

a.s. 2016 – 2017

Simulazione terza prova – tipologia B

15 Maggio 2017

Discipline:

Economia Politica ( AFM )

Economia Politica ( SIA )

Informatica ( SIA )

Inglese ( AFM + SIA )

Matematica ( AFM + SIA )

Tedesco ( SIA )

Durata della prova: 2,5 ore

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**Tipologia B – Quesiti a risposta singola**

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
15-05-2017	ECONOMIA POLITICA (AFM)	5SIA 1		

1) Analizza l'importanza del Bilancio dello Stato e le sue principali caratteristiche per la realizzazione dell'attività finanziaria dello Stato (10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Perché agli inizi degli anni '70 si è sentita l'esigenza di intervenire con una drastica riforma tributaria e quali vantaggi questa ha apportato (8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Qual è la sostanziale differenza tra imposta diretta e imposta indiretta e perché alcune imposte del nostro sistema tributario sono state così classificate? (10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**Tipologia B – Quesiti a risposta singola**

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
15-05-2017	ECONOMIA POLITICA ( AFM )	5SIA 1		

**1) Fai la differenza tra bilancio dello Stato di competenza e bilancio di cassa , facendo riferimento alla funzione del documento di programmazione economico-finanziaria e della legge di stabilita'.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2) Indica con quale procedimento il contribuente nella dichiarazione dei redditi determina l'imponibile netto ai fini irpef e calcola l'imposta lorda secondo il sistema della progressivita ' per scaglioni .**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**3) Descrivi brevemente l'ambito di applicabilita' dell'imposta sui trasferimenti e dell'imposta sui consumi**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....







**SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**Tipologia B – Quesiti a risposta singola**

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
15-05-2017	MATEMATICA	5SIA 1		

N.B. La precisione sarà elemento utile per la valutazione

1) Dopo aver dato la definizione di estremi vincolati, illustrare l'algoritmo teorico completo ( condizione necessaria e condizione sufficiente ) per la ricerca degli estremi vincolati mediante l'uso delle derivate parziali ( commentare e spiegare brevemente i vari passaggi )

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Dopo aver enunciato il teorema di Schwarz, verificarlo per la seguente funzione:  $x^2 \log y$

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....  
.....  
.....

3) Determinare gli estremi assoluti della funzione  $z = x^2 + y - 2x$  nel dominio chiuso definito dal poligono di vertici  $\mathbf{O(0,0)}$ ,  $\mathbf{A(4,0)}$ ,  $\mathbf{B(0,4)}$  con il metodo delle derivate parziali.

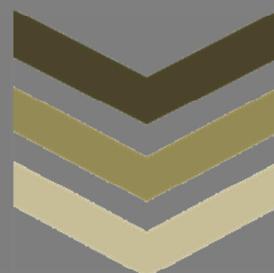


.....  
.....

3. Wie ist die wirtschaftliche Situation in den fünf Bundesländern der ex-DDR?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**ALLEGATO III –  
GRIGLIE DI  
CORREZIONE**



1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: Analisi del testo

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**1. La comprensione complessiva del testo risulta:**

sicura, approfondita	4
corretta	3,5
essenziale	3
non del tutto precisa e/o coerente	2
incoerente e/o imprecisa	1

**2. L'analisi (comprensione, pertinenza e coerenza delle risposte) risulta:**

corretta e articolata	5
corretta	4
adeguata, anche se qualche risposta risulta non pertinente o incompleta	3
non del tutto corretta	2
frammentaria e/o scorretta	1

**3. Gli approfondimenti (capacità di collegamento e di contestualizzazione, riflessioni personali) risultano:**

articolati, ricchi e originali	3
adeguati	2,5
essenziali, ma corretti	2
frammentari e/o limitati	1

**4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:**

corretta e pertinente	3
corretta	2,5
adeguata, anche se con qualche errore	2
scarsamente adeguata/ con errori	1

**N.B. Se l'esposizione risulterà scarsamente adeguata e/o con molti errori, l'elaborato non potrà comunque considerarsi sufficiente.**

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_ /15

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: Saggio breve /Articolo di giornale

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**1. L'elaborato risponde alle consegne:**

in modo completo e pertinente	1.5
in modo non del tutto pertinente	1
in modo non pertinente	0

**2. Le argomentazioni risultano:**

ampie e originali	4
corrette	3
adeguate	2
essenziali	1.5
scarse e superficiali	1

**3. La struttura del testo risulta:**

coerente e coesa	3
ordinata, ma non pienamente coerente	2
frammentaria	1

**4. L'utilizzo dei documenti risulta:**

sicuro e approfondito	2
appropriato	1.5
essenziale	1
inadeguato	0.5

**5. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi) risulta:**

corretta e pertinente	3
corretta, ma con qualche imprecisione	2.5
non sempre corretta	2
scarsamente adeguata, con errori	1
fortemente scorretta	0

**6. Il lessico risulta:**

appropriato ed efficace	1.5
essenziale	1
povero	0.5

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_ /15

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: Tema storico

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**1. La comprensione e l'aderenza alla traccia sono:**

sicure	3
corrette	2.5
adeguate, ma essenziali	2
frammentarie, insicure	1

**2. L'esposizione, in rapporto al tema dato, risulta:**

sicura e articolata	3
coerente	2.5
sufficientemente coerente	2
frammentaria	1

**3. Le conoscenze storiche risultano:**

approfondite e articolate	5
adeguate e corrette	4
adeguate, ma non sempre precise	3
imprecise	2
frammentarie	1

**4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:**

corretta e pertinente	4
corretta	3
adeguata, anche se con qualche errore	2
scarsamente adeguata, con errori	1

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_ /15

4) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA D: Tema di ordine generale

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**1. L'elaborato risponde alla traccia:**

in modo completo e pertinente	3
in modo incompleto, ma pertinente	2
con scarsa pertinenza	1

**2. Le richieste sono sviluppate con argomentazioni:**

ampie e originali	5
ampie	4
adeguate	3
sufficienti, ma superficiali	2
non sufficienti	1

**3. La struttura del testo risulta:**

coerente e coesa	1.5
ordinata, ma non pienamente coerente	1
frammentaria	0.5

**4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi ) risulta:**

corretta e pertinente	4
corretta, ma con qualche imprecisione	3
non sempre corretta	2
scarsamente adeguata, con errori	1

**5 Il lessico risulta:**

appropriato ed efficace	1.5
essenziale	1
povero	0.5

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_ /15

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**  
**- ECONOMIA AZIENDALE -**

GRIGLIA di VALUTAZIONE

Candidato/a: \_\_\_\_\_ Classe 5 \_\_\_\_\_

PARAMETRI DI VALUTAZIONE		DESCRITTORI	PUNTI	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI		Frammentarie e superficiali	1	
		<b>Essenziali</b>	2	
		Complete e approfondite	3	
COMPETENZE DISCIPLINARI	SPECIFICHE	Non riesce ad applicare le conoscenze minime	1	
		Applica parzialmente con gravi errori	2	
		Applica parzialmente con qualche errore	3	
		<b>Applica correttamente conoscenze minime</b>	4	
		Applica in modo completo con imprecisioni	5	
		Applica in modo corretto e approfondito	6	
CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	ANALISI E	Non e' in grado di effettuare alcun tipo di analisi	1	
		Analizza commettendo gravi errori	2	
		Analizza con incertezza	3	
		<b>Analizza situazioni semplici</b>	4	
		Analizza in modo corretto	5	
		Analizza e rielabora in modo corretto e completo	6	
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>			<b>/15</b>	

**A.S. 2016/2017 ITCS “Caio Plinio Secondo” Como**

**CLASSE 5SIA1**

**ALUNNO** \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA**

**TERZA PROVA Tipologia B**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<b>Conoscenze dei contenuti</b>	<b>Lacunosa</b>	1
	<b>Superficiale e frammentaria</b>	2
	<b>Essenziale</b>	3
	<b>Puntuale e completa</b>	4
	<b>Approfondita ed esauriente</b>	5
<b>Capacita' di elaborazione</b>	<b>Inadeguata</b>	1
	<b>Difficoltosa</b>	2
	<b>Corretta ma elementare</b>	3
	<b>Organica e contestualizzata</b>	4
	<b>Pienamente autonoma</b>	5
<b>Padronanza del linguaggio tecnico-scientifico</b>	<b>Inadeguata</b>	1
	<b>Difficoltosa</b>	2
	<b>Essenziale</b>	3
	<b>Adeguata</b>	4
	<b>Appropriata</b>	5

<b>Punteggio singola disciplina</b>	<b>15.mi</b>
<b>Totale</b>	

<b>PUNTEGGIO DELLA TERZA PROVA</b>	<b>Punteggio totale</b>	
	<b>15.mi</b>	

**Durata della prova 2,5 ore**

**COMO** \_\_\_\_\_